

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2021, n. 1400

[ID_VIP: 4972] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato “ Parco Eolico Troia – località Cancarro” di potenza complessiva pari a 33,6 MWp. Proponente: Eolo 3W Sicilia S.r.l. Parere di competenza della Regione Puglia.

L'Assessora all'Ambiente e Territorio Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

La L.R. n. 11/2001 e ss. mm. “Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale”, ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, dispone che il giudizio di compatibilità ambientale nei procedimenti di valutazione di impatto ambientale di competenza statale, sia espresso dalla Giunta Regionale avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materiale ambientale.

Pertanto, visto che:

- Con nota proprio prot. n. 32406 del 12.12.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_15607 del 17.12.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (oggi Ministero della Transizione Ecologica), ha comunicato l'avvio del procedimento di VIA di competenza Statale relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 33,6 MWp, proposto dalla società Eolo 3W Sicilia s.r.l.;
- Con la medesima nota, il MiTE ha comunicato di aver provveduto in data 12.12.2019 alla pubblicazione dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e del Progetto, sul portale “Valutazioni Ambientali” del MATTM (www.va.minambiente.it).
- Ha comunicato, altresì, a far data del 12.12.2019, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per la visione della documentazione e l'invio, per via telematica, dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati.

Considerato che:

- la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA di competenza statale in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, con nota prot. n. AOO_089_1887 del 07.02.2020, ha chiesto agli Enti territoriali interessati l'espressione del proprio parere di competenza nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Rilevato che:

- con nota del 07.02.2020 proprio prot. n. 2866 del 07.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_1931 del 10.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Comune di Troia inviava il proprio parere sfavorevole alla realizzazione dell'intervento proposto dalla società Eolo 3W Sicilia S.r.l.;
- con nota del 20.02.2020 proprio prot. n. 3845 del 20.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_2543 del 20.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale richiedeva integrazioni documentali;
- con nota del 24.02.2020 proprio prot. n. 2141 del 24.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_2760 del 25.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Risorse Idriche comunicava che per l'intervento in oggetto non è dovuto alcun parere di compatibilità al PTA;

- con nota del 26.05.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_6502 del 26.05.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia - DAP di Foggia trasmetteva il proprio parere sfavorevole.

Preso atto del Parere Tecnico Definitivo espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale a cui si rimanda, dal quale si evince – per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale sia negativo.

Considerato che il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia è stato formulato sulla scorta:

- del parere, giusto prot. n. AOO_089_7502 del 22.06.2020, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- dei contributi degli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati e dei soggetti competenti in materiale ambientale;
- dell'istruttoria tecnica amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art.23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4

comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

1. **Di esprimere**, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità al parere tecnico reso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA (allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante), **parere non favorevole di compatibilità ambientale** relativo all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Eolico di Troia – Località Cancarro", di potenza pari a 33,6 MWp, da realizzare nel Comune di Troia (FG), proposto dalla società Eolo 3W Sicilia S.r.l. con sede legale in Viale Liegi, 7 – Roma.
2. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito della procedura di VIA di competenza Statale di che trattasi.
3. **Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, che siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale, nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.
5. **Di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Per La Crescita Sostenibile e La Qualità Dello Sviluppo, Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia e al Segretario della Giunta Regionale.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.
Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443 e ss. mm. ii., NON RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato _____ alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente e Territorio
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **Di esprimere**, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità al parere tecnico reso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA (allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante), **parere non favorevole di compatibilità ambientale** relativo all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Eolico di Troia – Località Cancarro", di potenza pari a 33,6 MWp, da realizzare nel Comune di troia (FG), proposto dalla società Eolo 3W Sicilia S.r.l. con sede legale in Viale Liegi, 7 – Roma.
2. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito della procedura di VIA di competenza Statale di che trattasi.
3. **Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, che siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale, nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.
5. **Di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Per La Crescita Sostenibile e La Qualità Dello Sviluppo, Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia e al Segretario della Giunta Regionale.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ROBERTO VENNARI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**



Riccio Antonietta
22.07.2021
16:30+1
GMT+00:00

ALLEGATO

CODICE CIFRA ECO_DEL_2021__00010

Parere Tecnico

Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019

OGGETTO: **[[ID_VIP: 4972] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato “Parco Eolico Troia – località Cancarro” di potenza complessiva pari a 33,6 MWp.**

Proponente: Eolo 3W Sicilia S.r.l.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VinCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Affidenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *"Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.."*;

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*.

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*.

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: *"Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*.

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 “Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11” Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 “Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006”.
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- Con nota proprio prot. n. 32406 del 12.12.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_15607 del 17.12.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comunicava l’avvio del procedimento di VIA di competenza Statale relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 33,6 MWp, proposto dalla società Eolo 3W Sicilia s.r.l. Con la medesima nota comunicava di aver provveduto in data 12.12.2019 alla pubblicazione dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e del Progetto, sul portale “Valutazioni Ambientali” del MATTM (www.va.minambiente.it). Comunicava, altresì, a far data del 12.12.2019, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per la visione della documentazione e l’invio, per via telematica, dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati.
- il Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, con nota prot. n. AOO_089_1887 del 07.02.2020, chiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali, potenzialmente interessati, nonché ai soggetti competenti in materiale ambientale l’espressione del parere di competenza.

Visti i pareri acquisiti agli atti, di seguito riportati:

- **Comune di Troia:** nota del 07.02.2020 proprio prot. n. 2866 del 07.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_1931 del 10.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale:** nota del 20.02.2019 proprio prot. n. 3845 del 20.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_2543 del 20.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Risorse Idriche:** nota del 24.02.2020 proprio prot. n. 2141 del 24.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_2760 del 25.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia - DAP di Foggia:** nota del 26.05.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_6502 del 26.05.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

ACQUISITO il parere, prot. n. AOO_089_7502 del 22.06.2020, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell’autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell’ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.

VALUTATA la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei contributi pervenuti.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli Enti territoriali e degli Enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, acquisito al prot. n. AOO_089_7502 del 22.06.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento statale per il rilascio del provvedimento di VIA (ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

ESPRIME

parere non favorevole di compatibilità ambientale relativo ad un **“Parco eolico denominato “Parco Eolico Troia – località Cancarro” di potenza complessiva pari a 33,6 MWp.”** proposto dalla società **Eolo 3W Sicilia S.r.l.**, con sede legale in Viale Liegi 7 - Roma, nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, per le motivazioni riportate nel parere del Comitato VIA regionale, allegato quale parte integrante e sostanziale, nonché dei pareri resi dalle Amministrazioni ed Enti con competenza in materia ambientale, anch'essi allegati al presente parere tecnico del Servizio VIA e VInCA. per farne parte integrante e sostanziale.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- **Comitato VIA**, parere prot. n. AOO_089_7502 del 22.06.2020;
- **Comune di Troia**: nota del 07.02.2020 proprio prot. n. 2866 del 07.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_1931 del 10.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:** nota del 20.22.2019 proprio prot. n. 3845 del 20.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_2543 del 20.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Risorse Idriche:** nota del 24.02.2020 proprio prot. n. 2141 del 24.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_2760 del 25.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia - DAP di Foggia:** nota del 26.05.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_6502 del 26.05.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Responsabile del Procedimento di VIA

PO V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.

Dott. Gaetano Sassanelli



Sassanelli
Gaetano
20.07.2021
07:52:30
GMT+00:00

Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
20.07.2021
09:03:29 UTC

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
8)	Relazione Geologica	Elaborati di Progetto	DC11037D-R04	07/11/19
9)	Inquadramento vincolistico della stazione terna: PUG - Comune di Troia	Elaborati di Progetto	DW11037D-R01-fg01-H	07/11/19
10)	Inquadramento vincolistico della stazione terna: PUG - Comune di Troia	Elaborati di Progetto	DW11037D-R01-fg02-H	07/11/19
11)	Inquadramento della stazione Terna su CTNC,IGM, Ortofoto e Catastale	Elaborati di Progetto	DW11037D-R02-H	07/11/19
12)	Planimetria e sezioni elettromeccaniche della stazione terna a 150 kV	Elaborati di Progetto	DW11037D-R03-H	07/11/19
13)	Pianta, Prospetti e Sezioni dell'edificio servizi ausiliari, comando e controllo Terna	Elaborati di Progetto	DW11037D-R04-H	07/11/19
14)	Pianta, prospetti e Sezioni dei Chioschi Terna e del locale consegna MT e TLC	Elaborati di Progetto	DW11037D-R05-H	07/11/19
15)	Schema elettrico unifilare e particolari tipologici stazione Terna	Elaborati di Progetto	DW11037D-R06-rev01	07/11/19
16)	Particolari del raccordo AT in cavo interrato	Elaborati di Progetto	DW11037D-R07-H	07/11/19
17)	Ampliamento Stazione Terna su Rilievo Plano Altimetrico	Elaborati di Progetto	DW11037D-R08-H	07/11/19
18)	Profilo longitudinale opere Terna esistenti/ da realizzare	Elaborati di Progetto	DW11037D-R09-H	07/11/19
19)	Piano preliminare per il riutilizzo in situ delle terre e rocce da scavo	Elaborati di Progetto	PianoP-TRS	07/11/19
20)	R01_Relazione Descrittiva	Elaborati di Progetto	R01-Relazione-illustrativa	07/11/19
21)	R03_Computo Metrico e Quadro Economico	Elaborati di Progetto	R03-Computo-metrico	07/11/19
22)	R06_Calcolo Preliminare delle Strutture	Elaborati di Progetto	R06-Calcolo-Preliminare-delle-Strutture	07/11/19
23)	R07_Disciplinare descrittivo e prestazionale	Elaborati di Progetto	R07-Disciplinare-descrittivo-e-prestazionale	07/11/19
24)	R11_Piano Particellare_Elenco Ditte	Elaborati di Progetto	R11-Piano-Particellare	07/11/19
25)	R12_Studio della gittata max	Elaborati di Progetto	R12-Studio-della-gittata-max	07/11/19
26)	R13_Studio evoluzione dell'ombra_Shadow Flicker	Elaborati di Progetto	R13-Studio-evoluzione-dell-ombra-Shadow-Flicker	07/11/19
27)	Tav 01_Localizzazione Geografica	Elaborati di Progetto	Tav-01-Localizzazione-Geografica	07/11/19
28)	Tav 02_Percorso automezzi di trasporto aerogeneratori	Elaborati di Progetto	Tav-02-Percorso-automezzi-di-trasporto-aerogeneratori	07/11/19
29)	Tav 03_Localizzazione territoriale	Elaborati di Progetto	Tav-03-Localizzazione-territoriale	07/11/19
30)	Tav 04_Planimetria su ortofoto 2016 SIT_P	Elaborati di Progetto	Tav-04-Planimetria-su-ortofoto-2016-Sit-P	07/11/19
31)	Tav 05_Planimetria su CTR	Elaborati di Progetto	Tav-05-Planimetria-su-CTR	07/11/19
32)	Tav 06_Planimetria su base catastale	Elaborati di Progetto	Tav-06-Planimetria-su-base-catastale	07/11/19
33)	Tav 7.1_Viabilità interna parco	Elaborati di Progetto	Tav-7-1-Viabilita-interna-parco	07/11/19
34)	Tav 7.2_Viabilità interna parco	Elaborati di Progetto	Tav-7-2-Viabilita-interna-parco	07/11/19
35)	Tav 08_Profilo longitudinali assi di progetto	Elaborati di Progetto	Tav-08-Profilo-longitudinali-assi-di-progetto	07/11/19

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
36)	Tav 9.1_Sezioni trasversali Asse WTG3	Elaborati di Progetto	Tav-9-1-Sezioni-trasversali	07/11/19
37)	Tav 9.2_Sezioni trasversali Asse WTG5	Elaborati di Progetto	Tav-9-2-Sezioni-trasversali	07/11/19
38)	Tav 9.3_Sezioni trasversali Asse WTG7	Elaborati di Progetto	Tav-9-3-Sezioni-trasversali	07/11/19
39)	Tav 9.4_Sezioni trasversali Asse di collegamento WTG7-WTG9	Elaborati di Progetto	Tav-9-4-Sezioni-trasversali	07/11/19
40)	Tav 9.5_Sezioni trasversali Asse WTG9	Elaborati di Progetto	Tav-9-5-Sezioni-trasversali	07/11/19
41)	Tav 9.6_Sezioni trasversali Asse WTG12	Elaborati di Progetto	Tav-9-6-Sezioni-trasversali	07/11/19
42)	Tav 9.7.1_Sezioni trasversali Asse WTG16	Elaborati di Progetto	Tav-9-7-1-Sezioni-trasversali	07/11/19
43)	Tav 9.7.2_Sezioni trasversali Asse WTG16	Elaborati di Progetto	Tav-9-7-2-Sezioni-trasversali	07/11/19
44)	Tav 10_Sezioni Stradali Tipo	Elaborati di Progetto	Tav-10-Sezioni-stradali-tipo	07/11/19
45)	Tav 11_Piazzola Temporanea Tipo	Elaborati di Progetto	Tav-11-Piazzola-temporanea-tipo	07/11/19
46)	Tav 12_Particolari Opere d'Arte	Elaborati di Progetto	Tav-12-Particolari-opere-d-arte	07/11/19
47)	Tav 13_Sezioni Tipo Cavidotti	Elaborati di Progetto	Tav-13-Sezioni-tipo-cavidotti	07/11/19
48)	Tav 14_Tipico Aerogeneratore e Fondazione circolare	Elaborati di Progetto	Tav-14-Tipico-aerogeneratore-e-fondazione	07/11/19
49)	Tav 15_Piano Dismissione	Elaborati di Progetto	Tav-15-Piano-Dismissione	07/11/19
50)	Tav 16_Rilievo piano altimetrico_quadro di unione	Elaborati di Progetto	Tav-16-1-Rilievo-piano-altimetrico	07/11/19
51)	Tav 16.1_Rilievo piano altimetrico	Elaborati di Progetto	Tav-16-2-Rilievo-piano-altimetrico	07/11/19
52)	Tav 16.2_Rilievo piano altimetrico	Elaborati di Progetto	Tav-16-Rilievo-piano-altimetrico-quadro-di-unione	07/11/19
53)	Tav 17_Tipici risoluzione delle interferenze	Elaborati di Progetto	Tav-17-Tipici-risoluzione-delle-interferenze	07/11/19
54)	Tav 18_Interferenze con rete SNAM	Elaborati di Progetto	Tav-18-Interferenze-con-Rete-SNAM	07/11/19
55)	Tav 19_Aree di occupazione temporanee	Elaborati di Progetto	Tav-19-Aree-di-occupazione-temporanee	07/11/19
56)	Tav 20 Piano particellare grafico	Elaborati di Progetto	Tav-20-Piano-particellare-grafico	07/11/19
57)	Relazione archeologica	Elaborati di Progetto	Relazione-archeologica	07/11/19
58)	Segnalazioni archeologiche bibliografiche su tavolette IGM F° 163 II SO-174 I NO	Elaborati di Progetto	Archeo-Tav-01-2019	07/11/19
59)	Vincoli e segnalazioni da strumenti urbanistici su tavolette IGM F° 163 II SO-174 I NO	Elaborati di Progetto	Archeo-Tav-02-2019	07/11/19
60)	Carta della visibilità di superficie su ortofoto	Elaborati di Progetto	Archeo-Tav-03-2019	07/11/19
61)	Carta del rischio archeologico su ortofoto	Elaborati di Progetto	Archeo-Tav-04-2019	07/11/19
62)	Carta del potenziale archeologico su ortofoto	Elaborati di Progetto	Archeo-Tav-05-2019	07/11/19
63)	Relazione idrologica e Idraulica	Elaborati di Progetto	R01-Relazione-idrologica-e-Idraulica	07/11/19
64)	Inquadramento su Ortofoto	Elaborati di Progetto	T01--Inquadramento-su-Ortofoto	07/11/19
65)	Inquadramento su CTR e DTM	Elaborati di Progetto	T02-Inquadramento-su-CTR-e-DTM	07/11/19
66)	Particolare attraversamento fosso Cancarro	Elaborati di Progetto	T03-Particolare-atteversamento-	07/11/19

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
			fosso-Cancarro	
67)	Relazione Geologica	Elaborati di Progetto	RELAZIONE-COMPATIBILITA-GEO-PARCO-TROIA-2019-TIMBRO-E-FIRMA-SCANSIONATI	07/11/19
68)	Connessione alla RTN - Relazione tecnica	Elaborati di Progetto	Allegato-07-Connessione-alla-RTN-Relazione-tecnica	07/11/19
69)	Connessione alla RTN - Piano particolare descrittivo	Elaborati di Progetto	Allegato-08-Connessione-alla-RTN-Piano-particolare-descrittivo	07/11/19
70)	Relazione - campi_elettromagnetici	Elaborati di Progetto	Allegato-09-Relazione-campi-elettromagnetici	07/11/19
71)	Relazione - campi infrastrutture	Elaborati di Progetto	Allegato-10-Relazione-campi-infrastrutture	07/11/19
72)	Computometrico estimativo delle opere elettromeccaniche	Elaborati di Progetto	Allegato-D-CME-elettromeccanico	07/11/19
73)	Schema elettrico unifilare generale	Elaborati di Progetto	Tav-21-Schema-unifilare-MT	07/11/19
74)	Schema elettrico unifilare delle Sottostazione AT - Impianto Utente	Elaborati di Progetto	Tav-22-Schema-elettrico-unifilare-delle-Sottostazione-AT-Impianto-Utente	07/11/19
75)	Planimetria Elettromeccanica della Sottostazione - Impianto Utente	Elaborati di Progetto	Tav-23-Planimetria-Elettromeccanica-della-Sottostazione-Impianto-Utente	07/11/19
76)	Sezione Elettromeccanica della Sottostazione - Impianto Utente	Elaborati di Progetto	Tav-24-Sezione-Elettromeccanica-della-Sottostazione-Impianto-Utente	07/11/19
77)	Planimetria Viste e Sezione Edificio Tecnologico - Impianto Utente	Elaborati di Progetto	Tav-25-Planimetria-Viste-e-Sezione-Edificio-Tecnologico-Impianto-Utente	07/11/19
78)	Schema unifilare AT - connessione alla RTN	Elaborati di Progetto	Tav-26-Schema-Unifilare-AT-67511A	07/11/19
79)	Corografia	Elaborati di Progetto	Tav-27-Corografia-IGM-1-25000-67512	07/11/19
80)	Connessione alla RTN - Corografia CTR 1.5.000	Elaborati di Progetto	Tav-28-Connessione-alla-RTN-Corografia-CTR-1-5-000	07/11/19
81)	Connessione alla RTN - Piano particolare	Elaborati di Progetto	Tav-29-Connessione-alla-RTN-Piano-particolare	07/11/19
82)	Planimetria reparto AT punto di raccolta	Elaborati di Progetto	Tav-30-Planimetria-reparto-AT-punto-di-raccolta	07/11/19
83)	Sezione reparto AT punto di raccolta	Elaborati di Progetto	Tav-31-Sezione-reparto-AT-punto-di-raccolta	07/11/19
84)	Architettonico fabbricato comandi	Elaborati di Progetto	Tav-32-Architettonico-fabbricato-comandi	07/11/19
85)	Architettonico chiosco	Elaborati di Progetto	Tav-33-Architettonico-fabbricato-comandi	07/11/19
86)	Architettonico cabina di recinzione MT	Elaborati di Progetto	Tav-34-Architettonico-cabina-di-recinzione-MT	07/11/19
87)	Punto di connessione - Planimetria e Sezioni	Elaborati di Progetto	Tav-40-Punto-di-connessione-Planimetria-e-Sezioni	07/11/19

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
88)	STMG Terna - Preventivo di connessione	Elaborati di Progetto	STMG-Terna-Preventivo-di-connessione-Comune-di-Troia	07/11/19
89)	SIA - Estratti tavole PPTR (Strutture idrogeomorfologica, Ecosistemica e ambientale, Antropica e storico culturale)	Quadro di Riferimento Ambientale	All-IV-1-App-1	07/11/19
90)	SIA - Carte di intervisibilità	Quadro di Riferimento Ambientale	All-IV-1-App-2-3-4	07/11/19
91)	SIA - Inserimento visivo	Quadro di Riferimento Ambientale	All-IV-1-App-5	07/11/19
92)	SIA - Relazione Indagine Fonometrica	Quadro di Riferimento Ambientale	All-IV-2-Indagine Fonometrica	07/11/19
93)	SIA - Valutazione previsionale di Impatto Acustico	Quadro di Riferimento Ambientale	All-IV-4-Impatto Acustico	07/11/19
94)	SIA - Mappa impatti cumulativi	Quadro di Riferimento Ambientale	All-IV-6-Mappa-impatti-cumulativi	07/11/19
95)	SIA - Relazione PedoAgronomica	Quadro di Riferimento Ambientale	All-IV-7-PedoAgronomica	07/11/19
96)	SIA - Relazione degli Elementi Paesaggio Agrario	Quadro di Riferimento Ambientale	All-IV-8-ElementiPaesAgr	07/11/19
97)	SIA - Relazione produzioni agricole di pregio	Quadro di Riferimento Ambientale	All-IV-9-Produzioni-agricole-di-pregio	07/11/19
98)	SIA- Sezione IV Quadro di Riferimento Ambientale	Quadro di Riferimento Ambientale	Sez-IV-QAmb	07/11/19
99)	SIA - Valutazione di incidenza ambientale	Relazione di incidenza	All-IV-5-VINCA	07/11/19
100)	SIA - Piano di monitoraggio ambientale	Progetto di monitoraggio ambientale	All-IV-3-PMA	07/11/19
101)	Sintesi Non Tecnica	Sintesi non Tecnica	Sintesi-Non-Tecnica	07/11/19
102)	SIA - Relazione Paesaggistica	Relazione paesaggistica	All-IV-1-Rel-Paesaggistica	07/11/19
103)	Osservazioni Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2020/17205	06/03/20
104)	Osservazioni della Società Renvico Italy Srl in data 31/01/2020	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2020-0006175	31/01/20
105)	Osservazioni dell'Ente Italia Nostra - Sezione di Troia in data 19/02/2020	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2020-0011638	19/02/20
106)	Osservazioni del Comune di Troia in data 21/02/2020	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2020-0012408	21/02/20
107)	Osservazioni del Comune di Troia in data 21/02/2020	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2020-0012471	21/02/20
108)	Osservazioni della Società E2i Energie Speciali Srl in data 25/02/2020	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2020-0013179	25/02/20
109)	Osservazioni dell'Associazione Salute e Territorio di Troia in data 27/02/2020	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2020-0014116	27/02/20
110)	Controdeduzioni EOLO 3W Sicilia Srl	Controdeduzioni	MATTM - 20112	20/03/20

1.2 Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali e paesaggistici

1.2.1 Inquadramento

Il progetto in esame interessa un'area di forma irregolare (d'ora in avanti richiamata come "area d'intervento"¹), con superficie di circa 91 ettari ed estesa per circa 1,38 km in direzione nord-sud e 1,1 km in direzione NO-SE (dati rilevati dalla lettura dell'elaborato *Tav_05_Planimetria_su_CTR.pdf*); la suddetta area è sita in territorio del Comune di Troia (FG), in località Cancarro.

I centri abitati più prossimi all'area di intervento sono Troia (distanza minima dal margine del centro abitato al WTG più prossimo pari a circa 2,8 km), Castelluccio Valmaggiore (distanza minima dal margine del centro abitato al WTG più prossimo pari a 5,4 km), Orsara di Puglia (distanza minima dal margine del centro abitato al WTG più prossimo pari a 4,8 km), Celle di San Vito (distanza minima dal margine del centro abitato al WTG più prossimo pari a 7,25 km), Faeto (distanza minima dal margine del centro abitato al WTG più prossimo pari a 8,75 km), Biccari (distanza minima dal margine del centro abitato al WTG più prossimo pari a 8,75 km).

L'altitudine delle aree interessate dall'installazione degli aerogeneratori è compresa tra 381 e 425 metri slm.

1.2.2 Assetto geomorfologico ed idrologico

Il sito d'intervento è posizionato poco oltre i limiti della piana del Tavoliere, sulle prime pendici del Subappennino Dauno, in un contesto caratterizzato da versanti con pendenze a tratti significative (sino al 50% ed oltre) e quote anche superiori a 500 m.

L'area è interessata dalla presenza di alcuni corsi d'acqua, censiti tra i beni paesaggistici definiti dall'art. 142 c. 1 lettera "c" del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, che modellano i versanti con avvallamenti dolci e poco incisi. L'area di intervento, in particolare, è attraversata con andamento ovest-est dal fosso Cancarro attraversa (breve corso d'acqua affluente del torrente Sannoro); immediatamente a sud dell'area di intervento scorre il canale Sant'Angelo (altro affluente del Sannoro) e poco oltre lo stesso torrente Sannoro; a nord l'area di intervento è invece prossima al tratto iniziale del torrente Acqua Salata o Potesano.

La situazione appena descritta può essere riferita anche al contesto di esame degli impatti cumulativi², che arriva a comprendere (nei settori occidentale e sud-occidentale) le prime alture del Subappennino con quote sino a oltre 1000 m in territorio di Faeto.

Il contesto di esame degli impatti cumulativi è attraversato da numerosi altri corsi d'acqua (tutti beni paesaggistici ex art. 142 c. 1 del *Codice*, per i quali si rimanda più avanti allo specifico paragrafo) che scendono dal Subappennino verso la piana del Tavoliere; oltre ai corsi d'acqua appena elencati è presente una rete di corsi d'acqua minori, estesi per pochi km, alcuni dei quali censiti dal vigente PPTR tra gli UCP *Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R.*.

Analisi posizione WTG in relazione alla morfologia del sito		
WTG	quota s.l.m.	note
3	405,00	Sul crinale che separa gli avvallamenti del fosso Cancarro e del torrente Potesano
5	400,00	Sul crinale che separa gli avvallamenti del fosso Cancarro e del torrente Potesano
7	418,00	Sul versante orografico destro dell'avvallamento del fosso Cancarro
9	425,00	Sul crinale che separa gli avvallamenti del fosso Cancarro e del canale Sant'Angelo
12	415,70	Sul crinale che separa gli avvallamenti del fosso Cancarro e del torrente Potesano
16	382,00	Sul versante orografico sinistro del canale Sant'Angelo

Nota: le quote riportate nella presente tabella sono ricavate dal confronto tra gli elaborati *Tav-08-Profilo-Longitudinali-assi-di-progetto.pdf*, *Tav-9-1-Sezioni-trasversali.pdf*, *Tav-9-2-Sezioni-trasversali.pdf*, *Tav-9-3-Sezioni-trasversali.pdf*, *Tav-9-4-Sezioni-trasversali.pdf*, *Tav-9-5-Sezioni-trasversali.pdf*, *Tav-9-6-Sezioni-trasversali.pdf*, *Tav-9-7-1-Sezioni-trasversali.pdf*, *Tav-9-7-2-Sezioni-trasversali.pdf* (con

- 1 L'area d'intervento dell'impianto eolico in corso di esame è definita con una poligonale chiusa che comprende tutti i WTG con le relative aree spazzate, i cavidotti di connessione tra i WTG e la stazione di consegna consortile nonché la stessa stazione consortile (cfr. elaborato *Tav_05_Planimetria_su_CTR.pdf*); restano esclusi da tale area il cavidotto di connessione tra la stazione di consegna consortile e la stazione elettrica della RTN denominata "Troia" situata lungo la S.P. 124, nonché l'ampliamento in progetto della suddetta stazione elettrica RTN.
- 2 Il contesto di esame per gli impatti cumulativi è definito nell'elaborato *All_IV_1_Rel_Paesaggistica.pdf* (in particolare paragrafo 3.4.2) sulla base del buffer di 10 km da ciascun WTG ed ha estensione complessiva pari a 347 km² circa.

particolare riferimento alle sezioni trasversali più prossime al punto di installazione di ciascun WTG) nonché gli elaborati *Tav_16_1_Rilievo_plano_altimetrico.pdf* e *Tav_16_2_Rilievo_plano_altimetrico.pdf*.

1.2.3 Assetto botanico-vegetazionale

L'area d'intervento è quasi completamente interessata da seminativi; nel settore settentrionale (tra le postazioni dei WTG in progetto n. 3 e 12) sono presenti alcuni appezzamenti interessati, anche solo parzialmente, da frutteti e filari di alberi isolati. Alcune aree con vegetazione spontanea arbustiva ed erbacea sono presenti sia lungo il fosso Cancarro sia in un brevissimo affluente nel versante orografico sinistro (circa 170 m ad ovest del WTG 3 in progetto).

Le caratteristiche appena viste restano pressoché inalterate nel contesto di riferimento per gli impatti cumulativi, nel quale si conferma l'assetto sostanzialmente agricolo con prevalenza delle aree a seminativo e la presenza, lungo i corsi d'acqua, di vegetazione naturale prevalentemente arbustiva ed erbacea. Proprio lungo i corsi d'acqua sono frequenti, tuttavia, le aree con vegetazione spontanea più consistente, macchiosa o con la consistenza di vero e proprio bosco: limitandosi ai casi più prossimi all'area di intervento si citano in particolare le aree a macchia e bosco presenti nel corso del torrente Sannoro nonché nell'ultimo tratto del fosso Cancarro (per circa 370 m a monte della confluenza nel Sannoro). Molto frequenti, infine, le aree boscate anche di rilevante estensione nei versanti del Subappennino.

1.2.4 Aree protette e siti di rilevanza naturalistica

L'area d'intervento non è compresa in aree protette. Nel contesto di riferimento per gli impatti cumulativi si segnala la presenza delle aree SIC Monte Cornacchia – Bosco Faeto (ad ovest dell'area di intervento ed a distanza minima pari a circa 3,69 km) e Valle del cervaro – Bosco dell'Incoronata (a sud dell'area di intervento ed a distanza minima pari circa a 4,33 km). A 500 m in linea d'aria è presente l'Important Bird Area IBA 126 "Monti della Daunia", pertanto ai sensi del RR 28/08 è obbligatorio effettuare la procedura di Valutazione di Incidenza.

1.2.5 L'insediamento umano

Le indagini di archeologia preventiva eseguite, per conto dei proponenti, nell'area di intervento hanno permesso di individuare evidenze archeologiche riferibili ad insediamenti che coprono un arco cronologico esteso dall'età protostorica all'età tardoantica (si veda l'elaborato *Relazione_archeologica.pdf*); le evidenze segnalate sono distribuite in 4 distinte aree posizionate nelle immediate adiacenze dei WTG in progetto o lungo il percorso dei cavidotti (cfr. elaborato *Archeo_Tav_05_2019.pdf*).

Ulteriori evidenze archeologiche accertate (si vedano le schede bibliografiche contenute nell'elaborato *Relazione_archeologica.pdf* nonché, per la relativa localizzazione, l'elaborato *Archeo_Tav_01_2019.pdf*), riferite ad un arco cronologico esteso dall'età neolitica al XIII secolo, sono presenti sia nell'area di intervento (sito n. 5) sia nelle aree circostanti l'intervento, ad una distanza mai superiore a 2,2 km dal WTG più vicino; tra queste la chiesa di età medievale in località Cancarro (sito 11) con la relativa area cimiteriale, posta proprio lungo il Tratturello Foggia-Camporeale e recentemente rinvenuta nell'ambito delle indagini di archeologia preventiva finalizzate alla realizzazione di un impianto fotovoltaico.

Immediatamente a nord dell'area d'intervento, tra quest'ultima e la stazione elettrica di connessione alle RTN, la strada provinciale n. 124 ricalca un antichissimo tracciato viario, ripercorso in età romana dalla via Traiana nonché, in età moderna, dal Regio Tratturello Foggia – Camporeale.

All'esterno dell'area di intervento, nel contesto di riferimento per gli impatti cumulativi, si segnala la presenza di numerosi siti censiti tra gli UCP *Area a rischio archeologico* dal vigente PPTR, riferiti ad un arco cronologico esteso dal neolitico antico all'età tardoantica e concentrati in prevalenza nell'area nord-est del contesto. A breve distanza dall'area di intervento (circa 2,8 km dal WTG più prossimo) è presente l'abitato storico di Troia, già consolidato in età medievale e caratterizzato dalla nota cattedrale. Vari altri elementi del sistema insediativo, sparsi per tutto il contesto (in particolare nel settore settentrionale) e censiti tra i siti storico-culturali dal PPTR.

1.2.6 Provvedimenti di tutela paesaggistica operanti nell'area interessata dall'intervento in esame

Si riportano di seguito i provvedimenti di tutela paesaggistica che interessano l'area d'intervento (per la quale si rimanda al paragrafo 1.2.1), il cavidotto di connessione alla RTN e le aree contermini; per queste ultime si prende a riferimento il buffer 2 km definito nell'elaborato *All_IV_6-Mappa_impatti_cumulativi.pdf*.

La suddetta porzione di territorio, in relazione alle previsioni del vigente piano paesaggistico regionale (PPTR), ricade interamente nella figura paesaggistica 3.5 *Lucera e le serre dei Monti Dauni* dell'ambito paesaggistico 3/Tavoliere. Si riscontra, inoltre, la presenza dei seguenti provvedimenti di tutela:

- 1 – Beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 42/2004:
 - a - art. 142 c. 1 lettera "c" (fiumi, torrenti e corsi d'acqua):

- I. direttamente interessati dagli interventi in progetto: Fosso Cancarro (nello specifico il corso d'acqua è attraversato dal cavidotto interrato appartenente alla linea di connessione tra il gruppo di WTG 7-9-16 e la sottostazione elettrica);
- II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento o nel buffer 2 km: torrente Potesano/Acqua Salata, canale Sant'Angelo, torrente Sannoro, torrente La Vella di Orsara (interessa il buffer 2 km in maniera marginale);
- b - art. 142 c. 1 lettera "g" (boschi e foreste):
- I. direttamente interessati dagli interventi in progetto: nessuno
- II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento o nel buffer 2 km: area a macchia posta ad est dell'area di intervento tra il torrente Potesano, il fosso Cancarro ed il torrente Sannoro (distanza minima dal WTG più vicino circa 630 m); aree a macchia lungo il corso del fosso Cancarro e del Sannoro; ulteriori aree a macchia/bosco nel settore meridionale del buffer 2 km;
- c - art. 142 c. 1 lettera "h" (zone soggette ad usi civici):
- I. direttamente interessati dagli interventi in progetto: nessuno
- II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento o nel buffer 2 km: nel margine meridionale del buffer 2 km, in prossimità del torrente La Vella di Orsara;
- 2 – Ulteriori contesti paesaggistici definiti, ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera "e" del *Codice*, dal vigente PPTR:
- a - componenti geomorfologiche:
- I. direttamente interessati dagli interventi in progetto:
- versanti (art. 50 c. 1 N.T.A. PPTR); in particolare dalla linea di connessione tra il gruppo di WTG 7-9-16 e la sottostazione elettrica, nel versante sinistro del fosso Cancarro;
- II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento o nel buffer 2 km:
- versanti (art. 50 c. 1 N.T.A. PPTR);
 - geositi (art. 50 c. 5 N.T.A. PPTR), in particolare una zona di calanchi sul versante sinistro del Sannoro;
- b - componenti idrologiche:
- I. direttamente interessati dagli interventi in progetto:
- aree soggette a vincolo idrogeologico (art. 42 c. 3 N.T.A. PPTR); ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico i WTG 7, 9 e 16, la stazione consortile di connessione, gran parte dei cavidotti di connessione tra i WTG e la stazione consortile di connessione, parte del cavidotto di connessione tra la stazione consortile e la stazione di connessione alla RTN;
- II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento o nel buffer 2 km:
- aree soggette a vincolo idrogeologico (art. 42 c. 3 N.T.A. PPTR);
- c - componenti botanico-vegetazionali:
- I. direttamente interessati dagli interventi in progetto: nessuno;
- II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento o nel buffer 2 km:
- aree di rispetto dei boschi (art. 59 c. 4 N.T.A. PPTR);
 - prati e pascoli naturali (art. 59 c. 2 N.T.A. PPTR), una sola area in prossimità del margine meridionale del buffer 2 km;
 - formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 59 c. 3 N.T.A. PPTR), diverse formazioni lungo il corso del fosso Cancarro, del canale Sant'Angelo e del torrente Sannoro; un'area estesa per circa 9 ha sul versante sinistro del fosso Cancarro (lungo la S.P. n. 123), ulteriori formazioni nell'area compresa tra il Sannoro ed il torrente La Vella di Orsara;
- d - componenti culturali e insediative:
- I. direttamente interessati dagli interventi in progetto:
- Testimonianze della stratificazione insediativa – aree appartenenti alla rete dei tratturi (art. 76 c. 2 lettera "b" N.T.A. PPTR): Regio Tratturello Foggia-Camporeale; l'UCP è interessato dal cavidotto interrato di connessione alla RTN;
 - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative – rete dei tratturi (art. 76 c. 3 N.T.A. PPTR): ricade in tale UCP un breve tratto del cavidotto interrato di connessione con la RTN;
- II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento o nel buffer 2 km:
- Testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico-culturali (art. 76 c. 2 lettera "a" N.T.A. PPTR): Masseria San Domenico, Posta Antinozzi (entrambe a nord dell'area di intervento), Masseria Campo Sualdo (a sud dell'area di intervento), Masseria San Cireo (ad est dell'area di intervento);
 - Testimonianze della stratificazione insediativa – aree appartenenti alla rete dei tratturi (art. 76 c. 2 lettera "b" N.T.A. PPTR): Regio Tratturello Foggia-Camporeale;

- Aree a rischio archeologico (art. 76 c. 2 lettera "c" N.T.A. PPTR): Cancarro (insediamento residenziale-produttivo di età romana; ad ovest dell'area di intervento); Verdito (castrum di età basso-medievale, a sud dell'area di intervento);
 - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative – siti storico-culturali e rete dei tratturi (art. 76 c. 3 N.T.A. PPTR)
 - Paesaggi rurali (art. 76 c. 4 N.T.A. PPTR): Parco Agricolo Molitifunzionale di Valorizzazione del Cervaro (a sud dell'area di intervento);
- e - componenti dei valori percettivi:
- I. direttamente interessati dagli interventi in progetto:
 -
 - II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento o nel buffer 2 km:
 - Testimonianze della stratificazione insediativa – strade a valenza paesaggistica (art. 5 c. 1 N.T.A. PPTR);
 - Testimonianze della stratificazione insediativa – strade panoramiche (art. 5 c. 2 N.T.A. PPTR),

1.2.7 Provvedimenti di tutela paesaggistica operanti nel contesto di esame per gli impatti cumulativi

Nel contesto di esame per gli impatti cumulativi³ si registra la presenza dei provvedimenti di tutela paesaggistica di seguito specificata:

Beni paesaggistici artt. 136 e 142 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio:

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136)	PAE0108 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona denominata Valleverde sita nel Comune di Bovino (D.M. 01/08/1985 – Rettifica DGR n. 623/2018)
territori costieri (art. 142 c. 1 lettera "a")	non presenti
territori contermini ai laghi (art. 142 c. 1 lettera "b")	lago Pescara in Comune di Biccari
fiumi, torrenti ed acque pubbliche (art. 142 c. 1 lettera "c")	torrente Volgone torrente Santa Croce (affluente del Vulgano) torrente La Voia (affluente del Vulgano) Canale Calvino (affluente del Vulgano) Canale dell'Organo (affluente del La Voia) torrente Santa Caterina (affluente del Sorense) torrente Sorense o Iorenzo (affluente del Celone) torrente Celone Canale La Difesa (affluente del Celone) torrente Rivazzoli (affluente del Torlamagna) fiumara Montalvino (affluente del Rivazzoli) torrente Torlamagna (affluente del Celone) torrente Foce (affluente del Celone) torrente Rio Freddo (affluente del Celone) torrente San Domenico (affluente del Celone) torr. Potesano-Acqua Salata (aff. del Sannoro) fosso Cancarro (affluente del Sannoro) canale Sant'Angelo (affluente del Sannoro) torrente Valle del Conte (affluente del Celone) torrente Sannoro (affluente del Cervaro) torrente La Vella di Orsara (affluente del Cervaro) canale Mucelli (affluente del La Vella di Orsara) torrente Acquara (affluente del Cervaro)

³ Il contesto di esame per gli impatti cumulativi è definito nell'elaborato *All_IV_1_Rel_Paesaggistica.pdf* (in particolare paragrafo 3.4.2) sulla base del buffer di 10 km da ciascun WTG ed ha estensione complessiva pari a 347 km² circa.

	torrente Lamiozza (affluente del Cervaro) torrente Cervaro torrente Fazzano (affluente del Cervaro)
montagne oltre 1.600 m s.l.m. (art. 142 c. 1 lettera "d")	non presenti
ghiacciai e circhi glaciali (art. 142 c. 1 lettera "e")	non presenti
parchi e riserve nazionali e regionali (art. 142 c. 1 lettera "f")	non presenti
foreste, boschi e macchie (art. 142 c. 1 lettera "g")	sono presenti numerose ed estese aree tutelate, distribuite in prevalenza sui versanti del Subappennino e lungo i corsi d'acqua
aree assegnate alle università agrarie e zone gravate da usi civici (art. 142 c. 1 lettera "h")	sono presenti numerose ed estese aree tutelate, distribuite in prevalenza nei settori ovest e sud del contesto
zone umide (art. 142 c. 1 lettera "i")	non presenti
vulcani (art. 142 c. 1 lettera "l")	non presenti
aree di interesse archeologico (art. 142 c. 1 lettera "m")	non presenti
Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143 c. lettera "e" Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio; PPTR Puglia)	
Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R. (art. 42 c. 1 N.T.A. PPTR)	canale presso C. Lombardi canale presso Monti Curat canale presso Masseria Cacioli Vallone Calcare Vallone Sant'Angelo Vallone presso Serra Via Croce Canale delle Canne Vallone in loc. Lame Lumette Vallone loc. La Noce Vallone loc. Lama di Bove Vallone loc. Cerzone Valloni presso Orsara di Puglia Vallone presso C. Ansevino Vallone presso Masseria Zapparone canale di Curci Vallone loc. Caprariccia
Sorgenti (art. 42 c. 2 N.T.A. PPTR)	Fonte Malizia Sorgente Toppo Banditi Sorgente Scrima Sorgente senza nome in comune di Orsara Sorgente senza nome in comune di Orsara
Aree soggette a vincolo idrogeologico (art. 42 c. 3 N.T.A. PPTR)	sono presenti numerose ed estese aree soggette a vincolo idrogeologico, distribuite nell'intero contesto
Versanti (art. 50 c. 1 N.T.A. PPTR)	sono presenti numerose ed estese aree tutelate, distribuite in prevalenza nei settori ovest e sud del contesto
Lame e gravine (art. 50 c. 2 N.T.A. PPTR)	non presente
Doline (art. 50 c. 3 N.T.A. PPTR)	non presente
Grotte (art. 50 c. 4 N.T.A. PPTR)	Grotta San Michele (Orsara di Puglia) Grotta San Pellegrino (Orsara di Puglia)

Geositi (art. 50 c. 5 N.T.A. PPTR)	aree di calanchi in territorio di Castelluccio Valmaggiore area di calanchi in territorio di Troia, lungo il torrente Sannoro
Inghiottitoi (art. 50 c. 6 N.T.A. PPTR)	non presente
Cordoni dunari (art. 50 c. 7 N.T.A. PPTR)	non presente
Aree umide (art. 59 c. 1 N.T.A. PPTR)	Lago Pescara (comune di Biccari)
Prati e pascoli naturali (art. 59 c. 2 N.T.A. PPTR)	sono presenti estese aree tutelate, distribuite in prevalenza nei settori ovest e sud del contesto
Formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 59 c. 3 N.T.A. PPTR)	sono presenti numerose aree tutelate, distribuite in prevalenza nei settori ovest e sud del contesto nonché lungo i corsi d'acqua in tutto il contesto
Aree di rispetto dei boschi (art. 59 c. 4 N.T.A. PPTR)	sono presenti numerose ed estese aree tutelate, distribuite in prevalenza sui versanti del Subappennino e lungo i corsi d'acqua, in connessione con le aree tutelate ex art. 142 c. 1 lettera "g" del Codice
Siti di rilevanza naturalistica (art. 68 c. 2 N.T.A. PPTR)	Area SIC Monte Cornacchia – Bosco Faeto Area SIC Valle del Cervaro e Bosco dell'Incoronata
Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (art. 68 c. 3 N.T.A. PPTR)	non presente
Città consolidata (art. 76 c. 1 N.T.A. PPTR)	Biccari Faeto Celle di San Vito Castelluccio Valmaggiore Troia Orsara di Puglia
Testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico-culturali (art. 76 c. 2 lettera "a" N.T.A. PPTR)	sono presenti numerosi elementi tutelati, distribuiti nell'intero contesto, costituiti in prevalenza da insediamenti rurali prevalentemente attribuiti all'età contemporanea (XIX-XX secolo);
Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree appartenenti alla rete dei tratturi (art. 76 c. 2 lettera "b" N.T.A. PPTR)	Regio Tratturello Foggia Camporeale Regio Tratturello Troia Incoronata
Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree a rischio archeologico (art. 76 c. 2 lettera "c" N.T.A. PPTR)	sono presenti numerose aree tutelate, distribuite in prevalenza nel settore nord-est del contesto
Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (art. 76 c. 3 N.T.A. PPTR)	Sono presenti numerose aree tutelate, distribuite nell'intero contesto in connessione con gli elementi della stratificazione insediativa
Paesaggi rurali (art. 76 c. 4 N.T.A. PPTR)	Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione del Cervaro
Strade a valenza paesaggistica (art. 85 c. 1 N.T.A. PPTR)	sono censite nel presente UCP diverse strade distribuite nell'intero contesto
Strade panoramiche (art. 85 c. 2 N.T.A. PPTR)	Ex S.S. 160 Troia – Lucera S.P. 123 Troia – Orsara S.S. 90 delle Puglie
Luoghi panoramici (art. 85 c.3 N.T.A. PPTR)	non presenti
Coni visuali (art. 85 c. 4 N.T.A. PPTR)	non presenti

Nota: l'analisi della presenza di beni paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici appena riportata è stata condotta consultando direttamente gli strati informativi del PPTR disponibili sul portale cartografico regionale.

In relazione alle previsioni del vigente piano paesaggistico regionale (PPTR) il contesto sopra richiamato è compreso per gran parte (settore centrale, settentrionale ed orientale) nell'ambito paesaggistico 3 *Tavoliere* (in particolare nella figura paesaggistica *Lucera e le serre dei Monti Dauni*); la parte restante ricade nell'ambito paesaggistico 2 *Monti Dauni* (il settore occidentale del contesto nella figura paesaggistica *Monti Dauni settentrionali*, il settore meridionale nella figura paesaggistica *Monti Dauni meridionali*) nonché, per una porzione ridotta nel settore meridionale, in territorio della Regione Campania.

1.3 Descrizione dell'intervento

1.3.1 Premessa

L'intervento in corso di esame è una variante progettuale relativa ad un impianto eolico già autorizzato dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 6 del 30/01/2014, sino ad oggi ancora non realizzato. I proponenti hanno ottenuto dalla Regione, con Determinazione Dirigenziale n. 52 del 22/09/2014, una prima proroga di 12 mesi dei termini di inizio lavori (subordinata alla proroga o rinnovo di compatibilità ambientale del progetto); la proroga della compatibilità ambientale è stata disposta con Determinazione Dirigenziale n.181 del 27/10/2016 del Settore Ecologia Regionale per solo 8 generatori (su 10 previsti dal progetto approvato), poiché nel frattempo in due delle posizioni autorizzate erano già stati realizzati altri impianti eolici (con iter semplificato in quanto di potenza inferiore ad 1MW). Con Determinazione Dirigenziale n.21 del 9/02/2018, infine, è stata concessa una ulteriore proroga di 24 mesi per l'inizio dei lavori (cfr. elaborato *All_IV_1_Rel_Paesaggistica.pdf*, paragrafo "Introduzione").

La variante viene proposta con la seguente motivazione (cfr. elaborato *R01_Relazione_illustrativa.pdf*, paragrafo 1):

[...] il progetto risulta oggi superato ed inadeguato da un punto di vista tecnologico e ciò ne ha determinato la necessità di una revisione che trovi peraltro una migliore coerenza e compatibilità rispetto ad alcune mutate condizioni locali intervenute sia a seguito dell'approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale sia a seguito della realizzazione di opere (impianti ed infrastrutture) successivamente autorizzate e realizzate in maniera disarmonica rispetto l'impianto in parola.

Nella rimodulazione progettuale, inoltre, si è tenuto in considerazione di quanto indicato all'art. 7 della L. R. 24 settembre 2012, n.25 così come modificato dall'art. 19 della L.R. 10 agosto 2018, n. 44.

Le variazioni proposte rispetto al progetto approvato comportano (cfr. elaborato *R01_Relazione_illustrativa.pdf*, paragrafo 1 nonché elaborato *All_IV_1_Rel_Paesaggistica.pdf*, paragrafo "Introduzione" e paragrafo 2.2):

- la riduzione del numero degli aerogeneratori da 10 a 6 unità;
- l'aumento della potenza nominale dei singoli aerogeneratori (da 2 MW a 5,6 MW), con ricorso ad elementi caratterizzati da prestazioni energetiche superiori e maggiori dimensioni, come di riportato nella tabella di confronto sottostante (cfr. elaborato *All_IV_1_Rel_Paesaggistica.pdf*, paragrafo 2.2, nonché elaborato *Tav_14_Tipico_aerogeneratore_e_fondazione.pdf*);

	Altezza asse del rotore	Diametro rotore	Altezza massima
Progetto approvato	85 m	92 m	131 m
Variante proposta ⁴	120 m	162 m	201 m

- l'aumento della potenza elettrica complessiva (da 20 MW a 33,6 MW);
- la differente posizione di 5 aerogeneratori (con spostamenti da un minimo di 48 m ad un massimo di 215 m rispetto alle posizioni già approvate);
- la diversa collocazione della stazione di raccolta e trasformazione (condivisa con altri produttori); tale variazione è determinata dalla necessità di evitare interferenze con un'altra infrastruttura elettrica di Enel, nel frattempo realizzata;
- la riduzione della lunghezza del cavidotto a 150 kV per la connessione della stazione di raccolta e trasformazione all'ampliamento della stazione elettrica RTN "Troia";

I 6 aerogeneratori previsti nella variante in corso di esame restano compresi, con la sola eccezione del WTG n. 16, "all'interno di una ipotetica poligonale tracciata unendo le posizioni degli aerogeneratori già autorizzati"; resta inoltre confermata la volumetria delle sottostazioni elettriche nonché l'impianto di connessione alla rete elettrica nazionale (cfr. elaborato *R01_Relazione_illustrativa.pdf*, paragrafo 1).

1.3.1 L'impianto proposto

Il progetto in corso di esame prevede la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 6 aerogeneratori - ciascuno di potenza nominale pari a 5,6 MW - per una potenza complessiva di 33,6 MW - aventi un'altezza massima punta pala fino a 201 metri e

⁴ Sono riportate le dimensioni indicate nell'elaborato *Tav_14_Tipico_aerogeneratore_e_fondazione.pdf*.

diametro del rotore pari a 162 m (si veda l'elaborato *Tav_14_Tipico_aerogeneratore_e_fondazione.pdf*), comprese le relative opere di connessione alla rete ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto.

Gli aerogeneratori (per i quali si propone, "in via preliminare", il modello Vestas EnVentus V162-5.6, H120 – cfr. elaborato *R01_Relazione_illustrativa.pdf*, paragrafo 3.1) saranno collocati in navicelle in grado di ruotare a 360°, al fine di poter lavorare con vento proveniente da qualunque direzione; le navicelle saranno rette da torri tubolari in acciaio con fondazione a plinto in calcestruzzo armato su pali (in particolare la fondazione sarà costituita da una platea quadrata di 25 m di lato e spessore 20 cm, posta ad una profondità indicativa di 4 m dal piano di campagna, un "basamento" circolare del diametro di 24 m e 16 pali trivellati – cfr. elaborato *R01_Relazione_illustrativa.pdf*, paragrafo 3.2).

Si riportano di seguito le coordinate ed i dati catastali di ciascun WTG:

WTG	Coordinate UTM 33 WGS84		Dati catastali
3	523031.9930	4576235.4867	Comune di Troia, fg. 9 p.IIa 268
5	523228.4500	4576026.8365	Comune di Troia, fg. 9 p.IIa 196
7	522455.1360	4575666.8506	Comune di Troia, fg. 9 p.IIa 236
9	522601.6789	4575440.1101	Comune di Troia, fg. 9 p.IIa 94
12	522622.0827	4576400.7356	Comune di Troia, fg. 9 p.IIa 253
16	523056.3532	4575355.4673	Comune di Troia, fg. 9 p.IIa 97

Nota: i dati riportati nella presente tabella sono ripresi dalle tabelle contenute alle pagine 7 e 9 dell'elaborato *R01_Relazione_illustrativa.pdf*.

È prevista la realizzazione della viabilità di accesso ai singoli WTG, diramata dalla strada vicinale Grecia-Troia che attraversa il sito di intervento nonché delle piazzole di servizio per ciascun WTG (larghezza delle strade compresa tra 4 e 5 m, fondo stradale costituito da misto granulare stabilizzato. Cfr. elaborato *R01_Relazione_illustrativa.pdf*, paragrafo 3.3.3 nonché elaborati *Tav-08-Profilo-longitudinali-assi-di-progetto.pdf*, *Tav-9-1-Sezioni-trasversali.pdf*, *Tav-9-2-Sezioni-trasversali.pdf*, *Tav-9-3-Sezioni-trasversali.pdf*, *Tav-9-4-Sezioni-trasversali.pdf*, *Tav-9-5-Sezioni-trasversali.pdf*, *Tav-9-6-Sezioni-trasversali.pdf*, *Tav-9-7-1-Sezioni-trasversali.pdf*, *Tav-9-7-2-Sezioni-trasversali.pdf*).

Le opere di connessione elettrica sono costituite da cavidotti interrati dislocati lungo la viabilità di progetto sopra descritta e la viabilità già esistente nel sito; i singoli WTG saranno connessi con la stazione consortile di raccolta posta lungo il Tratturo Titolone (per la quale si rimanda agli elaborati *Tav_23_Planimetria_Elettromeccanica_della_Sottostazione-Impianto_Utente.pdf*, *Tav_24_Sezione_Elettromeccanica_della_Sottostazione-Impianto_Utente.pdf* e *Tav_25_Planimetria_Viste_e_Sezione_Edificio_Tecnologico-Impianto_Utente.pdf*) e, da quest'ultima, alla stazione RTN "Troia" mediante un ulteriore cavidotto interrato che seguirà il Tratturo Titolone sino alla S.P. 24 e quindi la stessa S.P. 24 sino alla suddetta stazione.

2. Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

2.1 Considerazioni

2.1.1 Efficacia dell'autorizzazione emessa con Determinazione Dirigenziale n. 6 del 30/01/2014

Il progetto per il quale è effettuato il presente esame è, come già evidenziato nel paragrafo 1.3.1, una variante al progetto già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 6 del 30/01/2014.

Si rileva, tuttavia, che l'efficacia di tale atto autorizzativo è stata dichiarata decaduta con la Determinazione del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 43 del 06/04/2020, per le motivazioni in essa riportate.

2.1.2 Impatto acustico, gittata, sicurezza

Con nota prot. 0032505 – 156 del 26/05/2020 (allegata al presente documento) il competente Ufficio del Dipartimento Provinciale di Foggia dell'ARPA Puglia ha formulato le proprie considerazioni in merito agli aspetti dell'impatto acustico, della gittata in caso di rottura degli organi rotanti e della sicurezza dell'impianto.

Il Comitato prende atto delle suddette valutazioni, ritenendole condivisibili.

2.1.3 Utilizzo delle rocce e rocce da scavo

Il Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti risulta coerente con le previsioni dell'art. 24 del DPR 120/2017. Si precisa che il deposito delle terre e rocce qualificate come rifiuto dovrà essere effettuato ex art. 23 del medesimo DPR.

2.1.4 VINCA

Nell'elaborato di progetto "Allegato IV.5 – Valutazione di Incidenza Ambientale" oltre che evidenziare l'obbligo di effettuare la Valutazione di Incidenza in base al RR 28/2008 è riportato che "In particolare, la DGR 1362/2018 identifica lo screening, come il processo, all'interno della procedura di Valutazione di Incidenza, di individuazione delle implicazioni potenziali di un progetto o piano su un sito Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, valutando se tali effetti possono oggettivamente essere considerati irrilevanti sulla base degli obiettivi di conservazione sito-specifici." Viene quindi prodotto un elaborato a livello di screening. Tenendo conto del tipo di progetto sottoposto a VIA diretta anche la valutazione di incidenza si ritiene avrebbe dovuto essere elaborata come Valutazione Appropriata e non di screening per poter analizzare correttamente gli effetti del progetto non esistendo livelli successivi di valutazione.

Tale impostazione si riflette significativamente sulla qualità dello studio condotto che appare insufficiente soprattutto per quanto riguarda le indagini sul campo, infatti, viene riportato "Le indagini specifiche e le attività di monitoraggio condotte e raccolte negli studi bibliografici di settore permettono di avere un quadro della situazione faunistica caratterizzante l'area, in relazione soprattutto all'avifauna presente., per la quale sono state effettuate ricerche bibliografiche ed analizzati i dati raccolti in anni passati durante lavori ed indagini di vario livello effettuati sul campo nell'area in esame."

Risulterebbe che nessun sopralluogo con applicazione di metodologie standardizzate (transetti, punti di ascolto, punti di osservazione, mappaggio, ecc.) per i rilievi faunistici sono state applicate, nello studio nulla è detto in proposito e nessun risultato in tal senso è presente. Manca un'analisi della comunità dei Mammiferi e in particolare dei Chiroteri che insieme agli uccelli sono le specie maggiormente colpite dall'impatto con le torri.

Viene elaborata una relazione generica che pretende di analizzare gli effetti della realizzazione di un impianto eolico caratterizzato da torri di grandi dimensioni su una comunità faunistica prossima ai seguenti siti Rete Natura 2000: ZSC IT9110003 "Monte Cornacchia - Bosco Faeto", a circa 4 km dall'area di progetto; ZSC IT9110032 "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata", a circa 5 km dall'area di progetto; e ad appena 500 m in linea d'area dall'IBA 126 "Monti della Daunia".

In merito alla evidente carenza degli studi effettuati si richiama quanto previsto dalla vigente DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2004, n. 131 Art. 7 l.r. n. 11/2001 - Direttive in ordine a linee guida per la valutazione ambientale in relazione alla realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia. Ripubblicazione. In tali Linee guida era previsto che gli studi dovessero come minimo prevedere:

- Analisi faunistica riguardo: mammiferi (in particolare Chiroteri e Lupo – *Canis lupus* -), rettili, anfibi, uccelli, presenti nell'area di intervento e nell'area circostante, o presumibili dall'analisi degli areali, degli habitat e della documentazione disponibile o da rilevamenti su campo. L'analisi deve comprendere descrizione dei popolamenti, check-list, status conservazionistico e indicazione dell'eventuale appartenenza alle "Liste Rosse dei vertebrati".
- Indicazione e mappa, sulla base di rilevamenti specifici per i quali deve essere adeguatamente descritta la metodologia, della presenza di aree di importanza faunistica quali: siti di riproduzione, rifugio, svernamento e alimentazione; con particolare riguardo all'individuazione di siti di nidificazione e di caccia dei rapaci; corridoi di transito utilizzati dall'avifauna migratoria e dei grossi mammiferi; grotte utilizzate da popolazioni di chiroteri.

Solo per gli impianti costituiti da un numero di aerogeneratori superiore a 15 o comunque di potenza superiore a 30 MW sono richiesti: lo studio delle migrazioni diurne e notturne durante il passo primaverile e autunnale, da svolgersi mediante analisi bibliografica e sopralluoghi sul campo durante almeno una stagione idonea; l'indicazione cartografica in scala adeguata (1:25.000 - 1:50.000) della direzione dei venti dominanti

(analogo studio va effettuato in caso di continuità tra più impianti che cumulativamente superano n. 15 aerogeneratori o 30 MW di potenza).

Visti gli studi effettuati si ritiene, pertanto, che gli stessi siano inadeguati a valutare l'eventuale "perturbazione", sensu Direttiva 9243, sulle specie di interesse comunitario presenti.

Non si ritiene sufficiente trarre conclusioni sulla carenza di perturbazione in difetto di uno studio specifico sulle comunità faunistiche, anche dei migratori e svernanti per gli uccelli. Ne d'altronde si ritengono sufficienti - per una corretta analisi - i riferimenti bibliografici a pubblicazioni scientifiche e altri studi su impianti eolici non pubblicati e non specifici dell'area oggetto del presente intervento.

2.1.6 Paesaggio

- Il contesto di riferimento paesaggistico di riferimento per l'impianto in esame (si prende come riferimento il buffer 10 km come individuato nell'elaborato *All_IV_6-Mappa_impatti_cumulativi.pdf*) è una porzione del territorio che dalla piana del Tavoliere risale verso il Subappennino Dauno, caratterizzato dal graduale passaggio dalle prime dolci ondulazioni situate nell'area compresa tra Troia e Lucera ai più consistenti versanti del Subappennino nei territori di Faeto, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito e Orsara. Il contesto ha vocazione agricola consolidata e plurisecolare, che ha determinato la presenza di un fitto e continuo mosaico agricolo e si arresta solo alle pendici del Subappennino, dove il terreno si fa più impervio ed iniziano a prevalere macchia e bosco. Un numero elevato di piccoli insediamenti sparsi (attestati sino dall'Età del Bronzo) ha segnato nel tempo il contesto, integrati da alcuni centri abitati più consistenti in posizione elevata (Biccari, Faeto, Celle di San Vito, Castelluccio Valmaggiore e Troia). Il contesto mantiene una valenza paesaggistica elevata (derivante anche da un numero elevato di elementi ed aree di valore, opportunamente tutelate, per le quali si rimanda ai paragrafi 1.2.6 e 1.2.7 del presente documento) ed un forte carattere identitario (le vaste estensioni di seminativo su terreni dolcemente ondulati, con lo sfondo dei monti del Subappennino puntellati dai borghi in posizioni elevate), chiaramente percepibile attraversandolo lungo le numerose strade che lo attraversano (molte delle quali censite tra gli UCP *Strade a valenza paesaggistica* e *Strade panoramiche* dal PPTR).
- In relazione alle figure paesaggistiche di riferimento sono individuate, nelle rispettive schede d'ambito del PPTR (elaborati 5.2 e 5.3) le criticità di seguito riportate (cfr. elaborato 5.2 del PPTR Scheda d'ambito 2/Monti Dauni, sez. B.2.3.1; elaborato 5.3 del PPTR Scheda d'ambito 3/Tavoliere, sez. B.2.3.1):

Ambito e figura territoriale	Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	Stato di conservazione e criticità (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)
Ambito 2 Monti Dauni Figura 2.3 Monti Dauni settentrionali	Il sistema dei principali lineamenti è costituito da: il crinale della catena appenninica e dalla successione di controcrinali che degradano verso il Tavoliere; le vette principali (M. Cornacchia 1151 m; Monte S. Vito 1015 m); Questi elementi rappresentano i principali riferimenti visivi della figura e i luoghi privilegiati da cui è possibile percepire il paesaggio del Tavoliere.	Alterazione e compromissione dei profili morfologici delle scarpate con trasformazioni territoriali quali: cave e impianti tecnologici; <u>Localizzazioni sui versanti di impianti fotovoltaici e pale eoliche che rappresentano elementi di forte impatto paesaggistico:</u>
Ambito 3 Tavoliere Figura 3.5 Lucera e le Serre dei Monti Dauni	Il sistema dei principali lineamenti morfologici dell'Alto Tavoliere, costituito da una successione di rilievi collinari dai profili arrotondati che si alternano a vallate ampie e poco profonde modellate dai torrenti che discendono i Monti Dauni. Questi elementi, insieme ai rilievi dell'Appennino ad ovest, rappresentano i principali riferimenti visivi della figura e i luoghi privilegiati da cui è possibile percepire il paesaggio del Tavoliere. Il sistema agro-ambientale dell'Alto Tavoliere, caratterizzato dalla prevalenza della monocoltura del seminativo, intervallata in corrispondenza dei centri principali dai mosaici agrari periurbani. Le trame, prevalentemente rade, contribuiscono a marcare l'uniformità del paesaggio rurale che si presenta come una vasta distesa ondulata di grano dai forti caratteri di apertura e orizzontalità. Con il progressivo aumento della quota si assiste alla rarefazione del seminativo che progressivamente si alterna alle colture arboree tradizionali (vigneto, oliveto, mandorleto).	<u>Alterazione e compromissione dei profili morfologici delle scarpate con trasformazioni territoriali quali: cave e impianti tecnologici, in particolare FER</u> <u>Localizzazioni in campo aperto di impianti fotovoltaici e pale eoliche che contraddicono la natura agricola e il carattere di apertura e orizzontalità del Tavoliere.</u>

Nella sezione A.3.5 della scheda d'ambito 3 Monti Dauni (elaborato 5.2 del PPTR; ricade in tale ambito parte dell'area vasta per la valutazione degli impatti cumulativi) è specificamente individuata quale criticità per la Struttura Percettiva dell'ambito "la diffusione di pale eoliche nel territorio agricolo, senza alcuna programmazione ed attenzione per i valori paesaggistici dell'area", poiché essa "produce un forte impatto visivo e paesaggistico"; nella sezione A.3.5 della scheda d'ambito 3 Tavoliere (elaborato 5.3 del PPTR; ricade in tale ambito sia l'intervento in esame sia parte dell'area vasta per la valutazione degli impatti cumulativi) è analogamente individuata quale criticità la "presenza di "parchi eolici" lungo i versanti del Subappennino degradanti verso il Tavoliere" poiché, anche in questo caso, "la diffusione di pale eoliche nel territorio agricolo, senza alcuna programmazione ed attenzione per i valori paesaggistici dell'area, produce un forte impatto visivo e paesaggistico".

Sempre nella sezione A.3.5 della scheda d'ambito 3 Tavoliere, sopra richiamata, è individuato tra i "luoghi privilegiati di fruizione del paesaggio" il belvedere del centro storico di Troia quale potenziale punto panoramico.

La valutazione contenuta negli elaborati 5.2 e 5.3 del PPTR, appena richiamata, non può essere considerata una formulazione generica e priva valore in quanto, al pari dell'intero piano paesaggistico regionale, è frutto di un lungo lavoro di co-pianificazione condiviso da Regione e Ministero competente oltre che, nelle forme previste, portato avanti con ampio coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.

Il valore e la vigenza di tale indicazione e il raggiungimento di tali obiettivi trova conferma anche nella Deliberazione della Presidenza dei Ministri del 21 maggio 2020 relativa alla realizzazione di un impianto eolico, nel Comune di Cerignola, anche in contrasto con la Scheda d'Ambito del PPTR in quanto viene riportato che "... ostacola la realizzazione degli obiettivi volti a riqualificare e valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici ..."

L'area di intervento, le aree contermini e l'intera area vasta per la valutazione degli impatti cumulativi, comprese nelle citate figure territoriali 2.3 e 3.5 (si vedano i paragrafi "Provvedimenti di tutela paesaggistica operanti nel contesto di esame per gli impatti cumulativi" e "Provvedimenti di tutela paesaggistica nell'area interessata dall'intervento in esame" del presente documento), **ricadono pertanto in territori per i quali la localizzazione di impianti tecnologici, FER ed in particolare di pale eoliche è considerata, nel piano paesaggistico regionale, quale fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità della figura territoriale.**

3. La presente valutazione, inoltre, non può prescindere dalle disposizioni definite dagli artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR, laddove essi stabiliscono, per tutti gli interventi assoggettati dalla normativa nazionale e regionale vigente a procedura di VIA ovunque siano essi localizzati, l'obbligo di verificare la compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR (e degli eventuali piani locali adeguati al PPTR, ove vigenti) nonché, con specifico riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2 (tra i quali rientra pienamente l'intervento in esame, essendo lo stesso soggetto a VIA di competenza statale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii – Parte II – Allegato II punto 2), anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito.

Si ritiene opportuno riportare, quindi, un estratto della normativa d'uso definita, in particolare per la *Struttura e componenti antropiche e storico-culturali – Componenti visivo percettive*, nella sezione C2 della scheda d'ambito 3 Tavoliere:

Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	Normativa d'uso	
	Indirizzi	Direttive
	Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:	Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:
3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.	– <u>salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1):</u>	– <u>impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali; individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la</u>

<p>7. Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia; <u>7.2 Salvaguardare i punti panoramici e le visuali panoramiche (bacini visuali, fulcri visivi);</u> 5.1 Riconoscere e valorizzare i beni culturali come sistemi territoriali integrati.</p>	<p>– <u>salvaguardare, riqualificare e valorizzare i punti panoramici posti in corrispondenza dei nuclei insediativi principali</u>, dei castelli e di qualsiasi altro bene architettonico e culturale posto in posizione orografica privilegiata, <u>dal quale sia possibile cogliere visuali panoramiche di insieme dei paesaggi identificativi delle figure territoriali dell'ambito</u>, nonché i punti panoramici posti in corrispondenza dei terrazzi naturali accessibili tramite la rete viaria o i percorsi e sentieri ciclo-pedonali. Con particolare riferimento alle componenti elencate nella sezione A.3.6 della scheda;</p>	<p><u>coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti;</u></p> <p>– verificano i punti panoramici potenziali indicati dal PPTR ed individuano cartograficamente gli altri siti naturali o antropico-culturali da cui è possibile cogliere visuali panoramiche di insieme delle "figure territoriali", così come descritte nella Sezione B delle schede, al fine di tutelarli e promuovere la fruizione paesaggistica dell'ambito; individuano i corrispondenti coni visuali e le aree di visuale in essi ricadenti al fine di garantirne la tutela anche attraverso specifiche normative d'uso;</p> <p>– <u>impediscono modifiche allo stato dei luoghi che interferiscano con i coni visuali formati dal punto di vista e dalle linee di sviluppo del panorama;</u></p> <p>– riducono gli ostacoli che impediscano l'accesso al belvedere o ne compromettano il campo di percezione visiva e definiscono le misure necessarie a migliorarne l'accessibilità;</p> <p>– individuano gli elementi detrattori che interferiscono con i coni visuali e stabiliscono le azioni più opportune per un ripristino del valore paesaggistico dei luoghi e per il miglioramento della percezione visiva dagli stessi;</p> <p>– promuovono i punti panoramici come risorsa per la fruizione paesaggistica dell'ambito in quanto punti di accesso visuale preferenziali alle figure territoriali e alle bellezze panoramiche in coerenza con le indicazioni dei Progetti territoriali per il paesaggio regionale del PPTR Sistema infrastrutturale per la Mobilità dolce e Sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali.</p>
--	--	--

4. La criticità dell'inserimento degli impianti fotovoltaici nel contesto del Subappennino Dauno e del Tavoliere è rilevata, dal PPTR, anche nelle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile* (elaborato 4.4.1 parte I). Nella sezione B1 di tale elaborato è evidenziata in linea generale, sulla base degli studi disponibili alla data di redazione del Piano, la rilevante concentrazione di impianti eolici nella Provincia di Foggia; in riferimento al contesto territoriale nel quale è localizzato l'intervento in esame è inoltre rappresentato quanto segue:

"Problemi legati alla percezione visiva sono soprattutto evidenti nell'ambito del sub appennino dauno dove è presente la più alta concentrazione di impianti regionale e gli aerogeneratori sono visibili a distanza di diversi chilometri in tutta la piana del tavoliere. Sono poche le zone dalle quali per ragioni orografiche non è visibile la fitta trama di impianti."

Le linee guida, inoltre, pongono i seguenti obiettivi (paragrafo B1.2.1) per l'*eolico come progetto di paesaggio*:

Sviluppare le Sinergie: orientare le trasformazioni verso standard elevati di qualità paesaggistica

L'eolico diviene occasione per la riqualificazione di territori degradati e già investiti da forti processi di trasformazione. *La costruzione di un impianto muove delle risorse che potranno essere convogliate nell'avvio di processi di riqualificazione di parti di territorio, per esempio attraverso progetti di adeguamento infrastrutturale che interessano strade e reti, in processi di riconversione ecologica di aree interessate da forte degrado ambientale, nel rilancio economico di alcune aree, anche utilizzando meccanismi compensativi coi Comuni e gli enti interessati.*

Concentrare la produzione da impianti di grande taglia

Dai campi alle officine: si prevede la concentrazione dell'eolico nelle aree industriali pianificate, attraverso la localizzazione di impianti di grande e media taglia lungo i viali di accesso alle zone produttive, nelle aree di pertinenza dei lotti industriali, in prossimità dei bacini estrattivi; del mini eolico sulle coperture degli edifici industriali.

Articolazione dell'eolico verso taglie più piccole maggiormente integrate al territorio. E' necessario ad esempio inquadrare le politiche di sviluppo dell'eolico in una strategia più ampia rivolta ad articolare ed estendere le sue potenzialità alla media e piccola taglia in un'ottica di produzione rivolta all'autoconsumo meglio articolata: l'eolico di grande taglia a servizio dei Comuni e delle zone industriali, il mini eolico anche di tipo consortile per i singoli utenti o gruppi di essi in aree agricole oltre che industriali.

Nel paragrafo B1.2.3.2 delle citate Linee Guida, inoltre, in relazione all'eolico on-shore di media e grande taglia, è riportato quanto segue:

In accordo con le indicazioni delle Linee Guida Ministeriali, il PPTR privilegia le localizzazioni in aree idonee già compromesse da processi di dismissione e abbandono dell'attività agricola, da processi di degrado ambientale e da trasformazioni che ne hanno compromesso i valori paesaggistici. Pertanto, sono da considerarsi come idonee:

- **le aree agricole caratterizzate da una bassa produttività**, fermo restando la conservazione o meglio il ripristino dell'uso agricolo dei suoli laddove possibile;
- **le aree produttive pianificate** ove, previa verifica della compatibilità con gli edifici residenziali limitrofi, e le distanze di sicurezza previste da normativa vigente e il rispetto della compatibilità acustica, sarà possibile localizzare gli aerogeneratori lungo i viali di accesso e di distribuzione ai lotti industriali, nelle aree di pertinenza dei singoli lotti, nelle aree a standard urbanistico. Per gli impianti con potenza superiore a 60 KW sarà fatta salva la distanza di 1 Km dalle aree urbane residenziali. Si privilegia la produzione di energia da fonte eolica in aree produttive se finalizzata all'autoconsumo ed integrata ad altri sistemi di produzione energetica in cicli di simbiosi produttiva a vantaggio delle stesse aziende che usufruiscono di energia e calore prodotti (Linee Guida APPEA).
- **nelle aree prossime ai bacini estrattivi** se comunque non in contrasto con i valori di paesaggio persistenti.

5. L'esame dello specifico intervento in progetto, per come delineato e giustificato nelle scelte progettuali dai proponenti, non può che confermare il carattere di forte criticità e rischio per il paesaggio; in particolare si evidenziano alcuni aspetti:

i. In primo luogo si ritiene necessario sottolineare che, in relazione al contesto paesaggistico di riferimento, impianti per la produzione di energia elettrica tramite aerogeneratori eolici, parchi fotovoltaici, sottostazioni elettriche, elettrodotti ed altri elementi analoghi costituiscono elementi di criticità e vanno considerati detrattori; l'inserimento di ulteriori elementi analoghi deve essere, in linea di principio, evitato al fine di perseguire l'obiettivo di qualità paesaggistica e territoriale "3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata" come definito dalla sezione C2 della scheda d'ambito 3 Tavoliere (elaborato 5.3 del PPTR).

Gli indirizzi e le direttive definiti dalla sezione C2 della citata scheda d'ambito 3 stabiliscono, infatti, che i soggetti privati, nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale, devono tendere a "salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità" nonché impedire le trasformazioni territoriali (tra le quali sono elencati gli impianti di produzione energetica) "che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali" individuando gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti.

ii. Il progetto approvato con D.D. n. 6/2014 prevedeva l'installazione di 10 aerogeneratori (ridotti ad 8 con D.D. n. 181/2016) di altezza massima pari a 131 m (diametro del rotore 92 m; altezza all'asse di rotazione 85 m).

Tale intervento, qualora realizzato, per numero e dimensioni degli aerogeneratori già di per sé avrebbe comportato l'introduzione nel contesto paesaggistico di riferimento di un elemento di forte impatto visivo, in grado di compromettere in modo significativo i caratteri identitari del contesto stesso nonché l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche; sarebbe stata inoltre inevitabile l'insorgenza di significative interferenze con la fruizione degli elementi tutelati del paesaggio presenti sia nell'area di intervento⁵ sia nelle aree contermini (per i quali si rimanda al paragrafo 1.2.6 del presente documento).

La variante oggetto di esame, a fronte della realizzazione di un numero minore di aerogeneratori (6 in luogo di 8), propone un notevole incremento delle dimensioni del singolo aerogeneratore (altezza complessiva 201 m) accentuando considerevolmente le criticità appena rilevate.

iii. L'intervento in esame non risulta coerente con le indicazioni definite nelle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile* (elaborato 4.4.1 del PPTR, parte I),

5 Si evidenzia, in particolare, che tutti gli aerogeneratori previsti dal progetto esaminato sono posizionati in aree interposte tra corsi d'acqua censiti tra i beni paesaggistici di cui all'art. 142 c. 1 lettera "c" del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* (con distanze compresa tra circa 85 m e circa 350 m), in un sito peraltro attraversato da numerosi corsi d'acqua tutelati (cfr. paragrafo 1.2.6).

- evidenziate al precedente punto 4. In particolare l'intervento non risulta coerente con gli obiettivi dell'eolico come progetto di paesaggio, in quanto:
- a. il sito scelto non può essere in alcun modo considerato un territorio degradato da riqualificare né già investito da forti processi di trasformazione;
 - b. l'impianto in progetto, di grande taglia, è previsto in piena area agricola in contrasto con l'orientamento di localizzazione simili impianti *“lungo i viali di accesso alle zone produttive, nelle aree di pertinenza dei lotti industriali, in prossimità dei bacini estrattivi”*;
 - c. l'intervento proposto non risulta coerente con la strategia di articolare l'eolico *“verso taglie più piccole maggiormente integrate al territorio”*;
 - d. il sito di intervento non è riconducibile a nessuna delle aree idonee definite nel paragrafo B1.2.3.2 delle citate Linee Guida.
- iv. La variante proposta al progetto approvato con D.D. n. 6/2014 prevede l'installazione di 6 aerogeneratori (altezza complessiva 201 m; altezza al mozzo 120 m e diametro di rotazione 162 m) in punti posti a quote comprese tra 382 e 425 m s.l.m. (cfr paragrafo 1.2.2 del presente documento). A meno di 4 km di distanza dal sito di intervento è presente il centro abitato di Troia, al quale la scheda d'ambito 3 Tavoliere riconosce un valore di luogo privilegiato di fruizione del paesaggio; nella porzione occidentale dell'abitato di Troia (la più prossima al sito di intervento) si rilevano quote a terra compresa tra circa 400 e circa 430 m s.l.m. L'eventuale realizzazione dell'intervento per come delineato dalla variante progettuale in corso di esame, pertanto, comporterebbe l'inserimento di aerogeneratori i cui assi di rotazione saranno posti a quote comprese tra 502 e 545 m s.l.m., le cui pale, in posizione verticale, raggiungeranno in punta quote comprese tra 583 e 626 m s.l.m.; si ritiene che la realizzazione dell'intervento comporterebbe l'inserimento di elementi in grado di alterare in modi significativo e permanente la percezione del contesto dal centro urbano di Troia, date le specifiche dimensioni nonché la distanza relativamente breve tra il sito di intervento ed il centro abitato.
6. I proponenti, nel paragrafo 3.1.4 dell'elaborato *All_IV_1_Rel_Paesaggistica.pdf*, affermano la compatibilità del progetto con il PPTR intendendo con ciò che *“il progetto risulta in linea con i principi e gli obiettivi del Piano in esame, pur non essendo specificatamente previsto dallo strumento di programmazione stesso”*. Tale affermazione non può essere ritenuta condivisibile, in quanto per quanto già esposto ai precedenti punti 2, 3, 4 e 5 l'intervento risulta sia in contrasto con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale definiti nella sezione C2 della scheda d'ambito 3 Tavoliere (elaborato 5.3 del PPTR) sia non coerente con le *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile* (elaborato 4.4.1 del PPTR, parte I).

Alla luce delle considerazioni sopra esposte si esprime valutazione di impatto ambientale negativa per l'intervento in esame.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Michela Inversi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo		
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Dott.ssa Maria Nilla Miccoli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Domenico Denora	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia		

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale		
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente		
	Esperto in Paesaggio Arch. Daniele Biffino	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

	<p style="text-align: center;">CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia-</p> <p>Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TROIA Codice IPA: c_1447 Prot. 0002866 del 07/02/2020 US</p> 
---	---	---

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DVA - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
pec: DGSavaguardia.Ambientale@pec.minambiente.it

Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
pec: ctva@pec.minambiente.it

Spett.le EOLO 3W Sicilia Srl - Società Unipersonale
Viale Liegi, 7 - 00198 Roma
PEC: eolo3wsicilia@pec.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione generale archeologica, belle arti e paesaggio
Servizio V - Tutela del paesaggio
pec: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Archivio VIA/VAS
pec: dva-div2archivio@minambiente.it

Segretario del Comitato Regionale per la VIA
pec: c.mafrica@regione.puglia.it

Provincia di Foggia - Settore Ambiente
Via Paolo Telesforo, 25
71100 FOGGIA
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia
Sede Centrale: Via Alberto Alvarez Valentini, 8 - 71121 Foggia
pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino della Puglia
pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.autoritalgv.it

ASL di Foggia
pec: aslfg@mailcert.aslfg.it

ARPA Puglia-Dipartimento Prov.le di Foggia
pec: dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

	<p style="text-align: center;">CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia-</p> <p>Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TROIA Codice IPA: c_1447 Prot. 0002866 del 07/02/2020 US</p> 
---	---	---

pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
ufficio parchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
servizio.foreste.fg@pec.rupar.puglia.it

Servizio Territoriale Foggia
pec: strutture agricole.upa.fg@pec.rupar.puglia.it

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO: [ID_VIP:4972]

OGGETTO: “[ID_VIP:4972] Procedura di VIA ai sensi dell’art. 23 del D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa alla realizzazione di un parco eolico costituito da 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW, denominato “Parco eolico di Troia - località Cancarro” ricadente nel Comune di Troia (FG).
Proponente Eolo 3W Sicilia S.r.l.

Riscontro nota: Comunicazione procedibilità dell’istanza e pubblicazione della documentazione

Vista l’Istanza di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, relativa al progetto indicato in oggetto, trasmessa dalla soc. Eolo 3W Sicilia S.r.l. il 07.11.2019 acquisita in pari data con prot. DVA/29256 dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali.

Considerato che il progetto “**Parco eolico di Troia - località Cancarro**” è localizzato nella Regione Puglia ed in particolare nel territorio del comune di Troia (FG), prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica, costituito da 6 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 5,6 MW per una potenza complessiva di 33,6 MW.

Visto l’art. 27, comma 6 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Visti gli elaborati pubblicati all’indirizzo: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Info/7281>.

Visto il D.M. 10 settembre 2010 - Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le linee guida in allegato entrate in vigore nel decimoquinto giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Visto l’Allegato - Linee guida per il procedimento di cui all’articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi: Allegato 4 (punti 14.9, 16.3 e 16.5) - “Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio”, ed in particolare il punto 3) “Impatto visivo ed impatto sui beni culturali e sul paesaggio:

- 3.1 Analisi dell’inserimento nel paesaggio “L’analisi dell’interferenza visiva passa inoltre per i seguenti punti: a).....; b) ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, distanti in linea d’aria non meno di 50 volte l’altezza massima del più vicino aerogeneratore, documentando fotograficamente l’interferenza con le nuove strutture”;

- 3.2 Misure di mitigazione ed in particolare la lettera e) “si dovrà esaminare l’effetto visivo provocato da un’alta densità di aerogeneratori relativi ad un singolo parco eolico o a parchi eolici adiacenti; tale effetto deve essere in particolare esaminato e attenuato rispetto ai punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, di cui all’articolo 136, comma 1, lettera d), del Codice, distanti in linea d’aria non meno di 50 volte l’altezza massima del più vicino aerogeneratore”;

Visto lo Schema di Piano Operativo Integrato n. 8 “Energia” Art. IV.3, c.1 delle norme del PTCP - Allegato 5 - Linee Guida per la valutazione paesaggistica degli impianti di produzione energetica da fonte rinnovabile nella provincia di Foggia, alla parte III “Le decisioni strategiche della Provincia di Foggia”, paragrafo “Impianti eolici di grossa e media taglia”, nel quale si riporta “Nelle aree definite idonee all’installazione di nuovi impianti secondo le indicazioni regionali esposte nel precedente Cap. I (e dunque al di fuori degli ambiti vincolati e di quelli dettagliati dal Regolamento Regionale n°24) la Provincia di Foggia ritiene

	CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia- Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713	Spazio per protocollo
---	---	-----------------------

fondamentale dettare un ulteriore criterio di esclusione della possibilità di nuove installazioni, dettato dalla verifica degli ingenti effetti cumulativi (effetto selva).generati dalla concentrazione e dalla covisibilità di più impianti già realizzati e potenziali: le aree già interessate da parchi eolici sono da considerarsi non idonee a nuove installazioni, con un ampliamento delle stesse.

La distanza idonea tra un parco eolico e l'altro è da determinarsi in base a studi di intervisibilità effettuati dal proponente che dovrà perciò essere a conoscenza degli impianti già installati e previsti. Tale distanza può aumentare in relazione all'altezza delle torri eoliche e dunque alla loro visibilità; d'altro canto può essere annullata nel caso in cui le caratteristiche geomorfologiche del paesaggio siano tali da non consentire la visibilità contemporanea di più impianti o nel caso in cui un nuovo impianto si ponga in continuità con quello preesistente lungo una linea di forza propria del paesaggio".

Vista l'adozione del Piano di Adeguamento del PUG del Comune di Troia al PPTR Regione Puglia con Delibera di Consiglio Comunale n. 06 del 07 marzo 2019 avente ad oggetto "Adeguamento del vigente PUG (Piano Urbanistico Generale) al PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) - Proposta di adeguamento ai sensi del comma 3 dell'art.97 delle NTA del PPTR e di Adozione ai sensi del comma 4 dell'art. 11 della Legge Regionale 27 Luglio 2001 n. 20", dove il Comune a seguito della "ricognizione delle componenti dei valori percettivi" di cui all'art. 87 c.1, individua le strade di interesse paesaggistico-ambientale, le strade e i luoghi panoramici e ne ha definito gli strumenti per la loro tutela e fruizione con l'art. **Art. 56 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi** :

"1. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti all'art. 53, commi 1), 2), si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui al successivo comma 2).

2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 60, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui agli art. 11 e 12 e in particolare quelli che comportano:

a1) la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo le strade panoramiche o strade paesaggistiche;

a2) segnaletica e cartellonistica stradale che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche.

a3) **ogni altro intervento che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche definite in sede di recepimento delle direttive di cui all'art. 55."**

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 31/10/2018, avente ad oggetto "Richiesta di adozione delibera di Giunta Regionale per la individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 kW e dichiarazione del Comune di Troia, quale comune saturo" (Allegato n. 1)

Viste Le "Linee Guida del PPTR nel paragrafo B1.2.5.1.1 - Densità" dove "La Regione Puglia stabilisce ai fini del parere ambientale richiesto ai sensi della Delibera di GR n.716/2005 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica (valutazione integrata) una distanza minima tra gli aerogeneratori pari a 3-5 volte il diametro del rotore sulla stessa fila e 5-7 volte il diametro su file parallele".

Vista la presenza, nel raggio di $5d = 810,00$ m (dove d = diametro aerogeneratore di progetto), di altri impianti di fonti rinnovabili (eolico e/o fotovoltaico) presenti nell'area interessata dalla realizzazione del parco e nello specifico:

ID.WTG	Coordinate aerogeneratori (UMT/WGS84 - Fuso 33)		FOGLIO	PARTICELLA	INTERFERENZE CON ALTRI IMPIANTI NEL RAGGIO DI 5 DIAMETRI
	EST	NORD			
3	523.032	4.576.235	9	268	WTG 3 si troverebbe ad una distanza di: - circa 810 mt con Pas autorizzata per la realizzazione di un aerogeneratore da 60 kW, prot. com. n. 3629 del 20.02.2019. Foglio 7 p.lle 548-546; - circa 220 mt da un aerogeneratore da 60 kW realizzato con Pas, prot. com. n. 7802 del 08.05.14. Foglio 8 p.lle 132 - 379; - circa 145 mt con Pas per la realizzazione di un aerogeneratore da 60 kW, prot. com. n. 24561 del 23.11.2017. Foglio 8 p.lle 256; - circa 385 mt da un aerogeneratore da 60 kW realizzato con Pas, prot. com. n. 12493 del 28.06.2016. Foglio 9 p.lle 221-226;

	<h2>CITTA' DI TROIA</h2> <p>-Provincia di Foggia-</p> <p>Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	Spazio per protocollo
---	---	-----------------------

					<ul style="list-style-type: none"> - circa 240 mt da un aerogeneratore da 60 kW realizzato con Pas, prot. com. n. 12516 del 28.06.2016. Foglio 9 p.lla 115 - 274; - circa 367 mt con Pas per la realizzazione di un aerogeneratore da 499,9 KW, prot. com. n. 15912 del 30/07/2019. Foglio 9 p.lle 377, 379 (per tale interferenza si è inoltrata richiesta di chiarimenti alla Regione Puglia che i si riporta in allegato n. 5); - circa 635 mt da un aerogeneratore da 60 kW realizzato con Pas, prot. com. n. 6438 del 15.04.2014. Foglio 9 p.lla 414; - circa 655 mt con Pas per la realizzazione di un aerogeneratore da 60 kW, prot. com. n. 11380 del 26.05.2017. Foglio 9 p.lla 412; - circa 625 mt con Pas per la realizzazione di un aerogeneratore da 60 kW, prot. com. n. 6442 del 15.04.2014. Foglio 9 p.lla 411; - circa 585 mt da un aerogeneratore da 60 kW realizzato con Pas, prot. com. n. 15002 del 14.08.2013. Foglio 9 p.lla 360; - circa 562 mt da un aerogeneratore da 1 MW realizzato con DIA, prot. com. n. 19627 del 30.06.2008. Foglio 9 p.lla 401; - circa 683 mt da un aerogeneratore da 60 kW realizzato con Pas, prot. com. n. 1602 del 02.05.2015. Foglio 9 p.lla 58;
5	523.228	4.576.026	9	196	<p>WTG 5 si troverebbe ad una distanza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - circa 127 mt con Pas per la realizzazione di un aerogeneratore da 499,9 KW, prot. com. n. 15912 del 30/07/2019. Foglio 9 p.lle 377, 379 (per tale interferenza si è inoltrata richiesta di chiarimenti alla Regione Puglia che i si riporta in allegato n. 5); - circa 500 mt da un aerogeneratore da 60 kW realizzato con Pas, prot. com. n. 7802 del 08.05.14. Foglio 8 p.lla 132 - 379; - circa 420 mt con Pas per la realizzazione di un aerogeneratore da 60 kW, prot. com. n. 24561 del 23.11.2017. Foglio 8 p.lla 256; - circa 305 mt da un aerogeneratore da 60 kW realizzato con Pas, prot. com. n. 12516 del 28.06.2016. Foglio 9 p.lla 115 - 274; - circa 440 mt da un aerogeneratore da 60 kW realizzato con Pas, prot. com. n. 12493 del 28.06.2016. Foglio 9 p.lla 221-226; - circa 595 mt con Pas per la realizzazione di un aerogeneratore da 60 kW, prot. com. n. 6442 del 15.04.2014. Foglio 9 p.lla 411; - circa 600 mt con Pas per la realizzazione di un aerogeneratore da 60 kW, prot. com. n. 11380 del 26.05.2017. Foglio 9 p.lla 412; - circa 540 mt da un aerogeneratore da 60 kW realizzato con Pas, prot. com. n. 6438 del 15.04.2014. Foglio 9 p.lla 414; - circa 500 mt da un aerogeneratore da 60 kW realizzato con Pas, prot. com. n. 1602 del 02.05.2015. Foglio 9 p.lla 58; - circa 320 mt da un aerogeneratore da 60 kW realizzato con Pas, prot. com. n. 15002 del 14.08.2013. Foglio 9 p.lla 360; - circa 565 mt da un aerogeneratore da 1 MW realizzato con DIA, prot. com. n. 19627 del 30.06.2008. Foglio 9 p.lla 401;
7	522.455	4.575.666	9	236	<p>WTG 7 si troverebbe ad una distanza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - circa 770 mt con Pas per la realizzazione di un aerogeneratore da 60 kW, prot. com. n. 24561 del 23.11.2017. Foglio 8 p.lla 256; - circa 295 mt da un aerogeneratore da 1 MW realizzato con DIA, prot. com. n. 19627 del 30.06.2008. Foglio 9 p.lla 401; - circa 305 mt da un aerogeneratore facente parte di un Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto eolico per produzione di energia elettrica di potenza pari a P=25,2 MW, costituito da 6 aerogeneratori da ubicarsi all'interno dei limiti amministrativi del comune di Troia (FG), in località "Cancarro" e ricadente sulla p.lla 94 del foglio 9, del quale ad oggi non si conosce lo stato autorizzativo. (Proponente Renvico Italy - Via San Gregorio, 34 - 20124 MILANO (MI) - pec:renvicoitaly@legalmail.it); - circa 450 mt da un altro aerogeneratore facente dello stesso progetto (Proponente Renvico Italy) e ricadente sulla p.lla 10 del foglio 8; - circa 515 mt da un aerogeneratore facente parte di un Progetto oggetto di Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla realizzazione di un Parco eolico costituito da 10 aerogeneratori da 4,2 MW ciascuno per una potenza complessiva di 42 MW, ricadente nel Comune di Troia (FG) in località "Montalvino-Cancarro". Proponente E2i Energie Speciali E2i Edison Speciali S.r.l. e ricadente sulla p.lla 158 del foglio 8;
9	522.601	4.575.439	9	94	<p>WTG 4 si troverebbe ad una distanza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - circa 325 mt da un aerogeneratore da 1 MW realizzato con DIA, prot. com. n.

	CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia- Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713	Spazio per protocollo
---	---	-----------------------

					<p>19627 del 30.06.2008. Foglio 9 p.lla 401;</p> <ul style="list-style-type: none"> - circa 42 mt da un aerogeneratore facente parte di un Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto eolico per produzione di energia elettrica di potenza pari a P=25,2 MW, costituito da 6 aerogeneratori da ubicarsi all'interno dei limiti amministrativi del comune di Troia (FG), in località "Cancarro" e ricadente sulla p.lla 94 del foglio 9, del quale ad oggi non si conosce lo stato autorizzativo. (Proponente Renvico Italy - Via San Gregorio, 34 - 20124 MILANO (MI) - pec:renvicoitaly@legalmail.it); - circa 450 mt da un altro aerogeneratore facente dello stesso progetto (Proponente Renvico Italy) e ricadente sulla p.lla 10 del foglio 8; - circa 540 mt da un aerogeneratore facente parte di un Progetto oggetto di Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla realizzazione di un Parco eolico costituito da 10 aerogeneratori da 4,2 MW ciascuno per una potenza complessiva di 42 MW, ricadente nel Comune di Troia (FG) in località "Montalvino-Cancarro". Proponente E2i Energie Speciali E2i Edison Speciali S.r.l. e ricadente sulla p.lla 158 del foglio 8;
12	522.622	4.576.400	9	97	<p>WTG 12 si troverebbe ad una distanza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - circa 810 mt da un aerogeneratore da 60 kW realizzato con Pas, prot. com. n. 678 del 12.01.2017. Foglio 6 p.lle 553 e 554; - circa 810 mt con Pas per la realizzazione di un aerogeneratore da 60 kW, prot. com. n. 910 del 12.01.2018. Foglio 6 p.lle 550; - circa 700 mt con Pas per la realizzazione di un aerogeneratore da 60 kW, prot. com. n. 907 del 12.01.2018. Foglio 6 p.lle 348 - 349; - circa 505 mt con Pas autorizzata per la realizzazione di un aerogeneratore da 60 kW, prot. com. n. 3629 del 20.02.2019. Foglio 7 p.lle 548-546; - circa 720 mt da un aerogeneratore da 60 kW realizzato con Pas, prot. com. n. 12493 del 28.06.2016. Foglio 9 p.lle 221-226; - circa 620 mt da un aerogeneratore da 60 kW realizzato con Pas, prot. com. n. 12516 del 28.06.2016. Foglio 9 p.lle 115 - 274; - circa 275 mt da un aerogeneratore da 60 kW realizzato con Pas, prot. com. n. 7802 del 08.05.14. Foglio 8 p.lle 132 - 379; - circa 295 mt con Pas per la realizzazione di un aerogeneratore da 60 kW, prot. com. n. 24561 del 23.11.2017. Foglio 8 p.lle 256; - circa 810 mt con Pas per la realizzazione di un aerogeneratore da 499,9 KW, prot. com. n. 15912 del 30/07/2019. Foglio 9 p.lle 377, 379 (per tale interferenza si è inoltrata richiesta di chiarimenti alla Regione Puglia che i si riporta in allegato n. 5); - circa 660 mt da un aerogeneratore da 1 MW realizzato con DIA, prot. com. n. 19627 del 30.06.2008. Foglio 9 p.lle 401
16	523.056	4.575.355	7	413	<p>WTG 16 si troverebbe ad una distanza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - circa 495 mt da un aerogeneratore da 1 MW realizzato con DIA, prot. com. n. 19627 del 30.06.2008. Foglio 9 p.lle 401; - circa 415 mt da un aerogeneratore facente parte di un Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto eolico per produzione di energia elettrica di potenza pari a P=25,2 MW, costituito da 6 aerogeneratori da ubicarsi all'interno dei limiti amministrativi del comune di Troia (FG), in località "Cancarro" e ricadente sulla p.lla 94 del foglio 9, del quale ad oggi non si conosce lo stato autorizzativo. (Proponente Renvico Italy - Via San Gregorio, 34 - 20124 MILANO (MI) - pec:renvicoitaly@legalmail.it); - circa 745 mt con Pas per la realizzazione di un aerogeneratore da 499,9 KW, prot. com. n. 15912 del 30/07/2019. Foglio 9 p.lle 377, 379 (per tale interferenza si è inoltrata richiesta di chiarimenti alla Regione Puglia che i si riporta in allegato n. 5); - circa 740 mt da un aerogeneratore da 60 kW realizzato con Pas, prot. com. n. 15002 del 14.08.2013. Foglio 9 p.lle 360;

si allega ortofoto (Allegato n. 2)

Con la presente, la scrivente Amministrazione comunale nell'esprimere per competenza la conformità dell'opera rispetto allo strumento urbanistico vigente, rileva quanto segue, alla luce di quanto sopra e dall'esame degli elaborati di progetto:

1. La soc. Eolo 3W Sicilia ha iniziato l'iter per poter realizzare un parco eolico nel Comune di Troia nel lontano 2004. Il progetto è stato autorizzato poi a seguito di un complesso iter autorizzativo che ha

	CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia- Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713	Spazio per protocollo
---	---	-----------------------

visto la nomina di un Commissario ad Acta e la conclusione del procedimento stesso presso il Consiglio dei Ministri; i principali atti autorizzativi in ordine cronologico si possono così riassumere:

- La società ICQ S.r.l. (oggi Eolo 3W Sicilia S.r.l.) in data 12/03/2004 presentava istanza di verifica di assoggettabilità a procedura di VIA (cd. screening) alla Regione Puglia in loc. "Cancarro" del Comune di Troia per la realizzazione di un parco eolico costituito da n. 20 aerogeneratori. La Regione Puglia si determinava sulla predetta istanza con D.D. n. 136 del 12/004/2005 assoggettando a procedura di VIA il progetto presentato;
- in data 15/07/2005 la società presentava istanza di VIA per il progetto di cui alla precedente determinazione, riducendolo da 20 a 16 torri. Nell'ambito della redazione dello studio di VAS la società volontariamente eliminava dalla progetto n. 1 torre, così portandolo a 15 torri per una potenza complessiva pari a 30 MW. In data 30/03/2007 la società presentava anche domanda di AU presso il competente Servizio Energia regionale per un impianto di potenza pari a 30 MW;
- la medesima società (che, medio tempore, aveva cambiato denominazione sociale in Eolo 3W Sicilia Srl), con ricorso iscritto al R.G. n. 102/2008, ricorreva dinanzi al Tar Puglia Bari ai fini dell'accertamento dell'illegittimità del silenzio serbato dalla Regione Puglia sia sull'istanza di valutazione d'impatto ambientale richiesta con nota del 05/07/2005 che sulla domanda di autorizzazione unica richiesta ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387, ambedue relative al predetto impianto eolico. Il Tar Puglia Bari, con sentenza n. 1541 del 23/06/2008, in accoglimento del ricorso proposto dalla società ai fini dell'annullamento del "silenzio illegittimamente mantenuto dalla Regione sulla istanza di valutazione d'impatto ambientale richiesta con nota 5 luglio 2005 e sulla richiesta di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387, ambedue relative all'impianto eolico progettato in località Cancarro del Comune di Troia", condannava la Regione Puglia, dichiarando l'obbligo di quest'ultima a pronunciarsi con provvedimento espresso sulle citate istanze, nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione della medesima sentenza;
- in conseguenza del protrarsi dell'inerzia dell'amministrazione resistente il Tar Bari, a seguito di nuova istanza della ricorrente, con ulteriore sentenza n. 2693 del 27/11/2008, nominava come commissario ad acta il Rettore del Politecnico di Bari – con facoltà di delega - affinché provvedesse alla prosecuzione dell'iter amministrativo volto alla realizzazione del predetto impianto. A valle di dette decisioni, con determinazione dirigenziale n. 40 del 02/02/2009 il Servizio Ecologia si determinava in ordine alla domanda di compatibilità ambientale sull'impianto, esprimendo giudizio sfavorevole alla stessa, per tutte le motivazioni ampiamente esposte e declinate nel medesimo provvedimento;
- la società nuovamente ricorreva dinanzi al Tar Bari ai fini dell'annullamento di detto provvedimento sfavorevole (R.G. n. 728/2009), chiedendone la sospensione cautelare. Il Tar adito, dapprima con ordinanza cautelare n. 343/2009 la rigettava e, poi, con sentenza n. 954 del 23/06/2011, accoglieva in via definitiva il ricorso proposto e, per l'effetto, annullava il provvedimento impugnato, anche sulla scorta della sopravvenuta declaratoria di incostituzionalità inerente al r.r. n. 16/2006, da cui conseguiva "l'illegittimità in parte qua dell'atto impugnato, laddove il presupposto della decisione negativa sia costituito esclusivamente dall'applicazione delle norme regolamentari dichiarate incostituzionali (cfr. amplius TAR Puglia, Bari, sez. I, 5 gennaio 2011, n. 2)";
- il commissario ad acta, nella persona del prof. Ing. Massimo La Scala, all'uopo delegato del Rettore del Politecnico di Bari, medio tempore insediatosi presso la Regione Puglia, in forza di plurime proroghe chieste e concesse dal Tar con altrettante ordinanze (nn. 126/2009, 14/2010, 439/2011, 1608/2011), con decisione del 22/12/2011: - si esprimeva favorevolmente sulla VIA dell'impianto (cfr. pag. 14 della nota prot. n. 3032 del 30/03/2012 del Servizio Energie) - contestualmente rimetteva il procedimento alla PCDM sulla scorta del parere sfavorevole espresso dalla Sbeap con nota prot. n. 3032 del 30/03/2012, ai fini del superamento del dissenso ivi reso.
- nella riunione del 26/06/2012 la Presidenza del Consiglio dei Ministri condivideva le motivazioni della Regione Puglia espresse dal medesimo commissario (facendole proprie) e dava atto della sussistenza della

	<p style="text-align: center;">CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia-</p> <p style="text-align: center;">Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	<p style="text-align: center;">Spazio per protocollo</p>
---	---	--

possibilità di procedere alla realizzazione del progetto, pur con l'eliminazione degli aerogeneratori contraddistinti con i n. 11 e 15 e con lo spostamento delle torri identificate dai nn. 6, 10, 14 e 16 dal limite dell'area di rispetto dei torrenti vincolati ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004;

- a valle della nota prot. n. 10033 del 24/10/2012 del commissario ad acta recante comunicazione della conclusione positiva del procedimento di AU, con Determinazione Dirigenziale n. 6 del 30/01/2014 il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica della Regione Puglia (oggi Sezione), valutate le specifiche risultanze istruttorie e, tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse nelle sedute di Conferenze di Servizi svoltesi, nonché della decisione resa dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 26/06/2012 e di quella del Commissario ad acta ing. Massimo La Scala del 22/12/2011 integrante i contenuti di un provvedimento favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi del d.lgs. n. 387/2003 rilasciava l'Autorizzazione Unica alla realizzazione ed esercizio dell'impianto eolico in oggetto per n. 10 aerogeneratori identificati dai nn. 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 12, 14 e 16;
- con Determinazione Dirigenziale n. 52 del 22/09/2014, il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, a seguito di formale istanza di proroga del termine inizio lavori di costruzione del suddetto impianto, avanzata dalla Società proponente, concedeva, [...] con le riserve e le condizioni chiarite in premessa, la proroga di mesi dodici del termine di inizio lavori per la realizzazione dell'impianto eolico a condizioni che la società ottenga un rinnovo o una proroga della determinazione di VIA da parte della competente autorità ambientale [...];
- con note inviate in data 05/11/2014 (via PEC) e 19/11/2014, acquisite rispettivamente al prot. n. AOO_089_10815 del 13/11/2014 e prot. n. AOO_089_12224 del Servizio Ecologia, la società Eolo 3W Sicilia S.r.l., in considerazione di quanto prescritto nella surriferita D.D. n. 52/2014 del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, presentava formale "Istanza di rinnovo del giudizio di compatibilità ...", espresso dal Commissario ad acta con decisione del 22/12/2011, relativo all'impianto eolico in oggetto. Analoga istanza veniva presentata dalla società anche alla Provincia di Foggia, come si evince dalla nota prot. n. 416 del 03/02/2015 del Servizio Energie;
- con nota del 04/11/2014 prot. 02/PEC/db, (prot. Ecologia n. 12224 del 10/12/2014), la società proponente presentava istanza di rinnovo del giudizio di compatibilità ambientale rilasciato per l'impianto in oggetto. Con nota del 04/12/2014 prot. 03/PEC/db, (prot. Ecologia n. 12929 del 18/12/2014) la società precisava che l'istanza del 04/11/2014 era da intendersi quale proroga del termine triennale inerente al giudizio di compatibilità ambientale espresso dal commissario ad acta. Analogamente la società presentava istanza anche alla Provincia di Foggia (come si evince dalla nota prot. n. 416 del 03/02/2015 del Servizio Energia);
- con nota proprio prot. n. AOO_159_416 del 03/02/2015, il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica comunicava la sospensione dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 6 del 30/01/2014 fino alla comunicazione dell'esito della procedura relativa all'istanza di proroga del provvedimento di compatibilità ambientale da parte del servizio Ecologia. Tale nota costituiva oggetto di impugnazione da parte della società con ricorso al Tar Bari iscritto al R.G. n. 506/2015 nell'ambito del quale, con ordinanza n. 281/2015 veniva rigettata la richiesta di sospensione cautelare sul presupposto che "il pregiudizio lamentato con il ricorso in esame, essendo subordinato all'eventuale esito negativo del procedimento di rinnovo della verifica di compatibilità ambientale, allo stato risulta solo eventuale";
- con nota prot. n. AOO_089_1576 del 05/02/2015, il Servizio Ecologia richiedeva all'Avvocatura Regionale di voler svolgere circostanziato approfondimento giuridico rendendo parere legale in ordine all'individuazione dell'autorità competente al rilascio del provvedimento di proroga dell'efficacia del sub-provvedimento di VIA accluso alla D.D. di autorizzazione unica n. 6/2014, come modificata dalla D.D. n. 52/2014, sulla scorta dell'attuale quadro normativo regionale in materia di VIA, dell'assetto di competenze delineatosi a seguito delle deleghe di cui alla l.r. n. 17/2007, nonché delle scansioni procedurali e processuali che hanno permeato l'intero procedimento amministrativo culminato nella D.D. n. 6/2014;

	CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia- Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713	Spazio per protocollo
---	---	-----------------------

- con nota pec del 07/08/2015, acquisita al prot. n. AOO_089_11437 del 14/08/2015, la società Eolo 3W Sicilia S.r.l. sollecitava l'Ufficio VIA regionale al rilascio della proroga della determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale;
- con nota prot. n. AOO_089_11907 del 04/09/2015, il Servizio Ecologia, stante il sollecito pervenuto da parte della società Eolo 3W Sicilia S.r.l., reiterava la richiesta di parere legale all'Avvocatura Regionale già formulata con sua nota prot. n. 1576/2015. Quest'ultima si pronunciava con propria nota prot. n. 14884 del 03/11/2015 individuando nella Regione Puglia "l'autorità ambientale competente";
- con nota prot. n. AOO_089_16765 del 11/12/2015, il Servizio Ecologia, attesa la necessità di dover provvedere alla definizione del procedimento di proroga in oggetto, richiedeva alla società Eolo 3W S.r.l. la trasmissione di una perizia giurata, firmata da un tecnico abilitato, attestante l'immutatezza del quadro di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale del parco eolico in oggetto. Precisava, inoltre, che qualora i quadri di riferimento citati fossero risultati variati (e.g. normativa sopravvenuta, stato dei luoghi, ecc.), sarebbe stato necessario attestare l'insussistenza di ragioni sopravvenute che avessero reso il progetto significativamente impattante. In particolare, l'attestazione avrebbe dovuto riguardare: a) lo stato attuale dei luoghi interessati dall'intervento in oggetto, nonché delle aree confinanti, che dovrà risultare conforme al progetto a suo tempo valutato positivamente; b) la normativa dei sistemi vincolistici nell'area d'intervento (e.g. Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 39 del 23.03.2015, ecc.); c) l'assenza di impatti cumulativi negativi e significativi derivanti dalla compresenza nell'area di pertinenza e confinante del parco eolico da realizzare, di altri impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabili, così come definiti dalla DGR n. 2122/2012. Nella medesima nota si precisava, infine, che la suddetta perizia giurata avrebbe rappresentato l'elemento istruttorio di supporto alla decisione volto a valutare l'immutatezza dello stato dei luoghi tra il 2011 (anno di adozione della decisione di VIA da parte del Commissario ad acta) e la data di adozione del relativo provvedimento;
- con nota pec del 28/01/2016, acquisita al prot. n. 1483 dell'08/02/2016 della Sezione Ecologia, la società Eolo 3W Sicilia S.r.l. comunicava che [...] con riferimento alla nota di cui al vs Prot. n. 16765 dell'11 dicembre 2015, siamo con la presente a rappresentare la piena disponibilità della scrivente a trasmettere una perizia giurata dalla quale si evinca la permanenza delle originarie condizioni ambientali, ovvero, che lo stato dei luoghi interessati dal progetto (per come assentito e già sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale) non è nel frattempo modificato e che risulta "conforme al progetto a suo tempo valutato positivamente"; né che, è stato modificato il progetto autorizzato alla costruzione ed esercizio con la D.D. n. 6 del 30 gennaio 2014 rilasciata ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 387/2003 [...]. Ciononostante anche tale nota costituiva oggetto di impugnativa dinanzi al Tar Bari (R.G. n. 1366/2015) e, all'udienza in camera di consiglio, la società rinunciava alla richiesta di sospensiva ivi formulata;
- con nota pec del 13/06/2016, acquisita al prot. n. AOO_089_7602 del 16/06/2016 della Sezione Ecologia, la società Eolo 3W Sicilia trasmetteva la perizia giurata richiesta dalla Sezione Ecologia con nota prot. n. 16765/2015, preannunciando già nella stessa nota di trasmissione che "le verifiche condotte dal tecnico abilitato indicano la permanenza delle originarie condizioni ambientali, ovvero, che lo stato dei luoghi interessati dal progetto non è nel frattempo modificato e che risulta pertanto conforme al progetto a suo tempo valutato positivamente ... a ciò fa eccezione il riscontro di due aerogeneratori realizzati in prossimità delle posizioni autorizzate alla scrivente". A tale nota seguiva sollecito della società del 05/08/2016 (prot. Ecologia n. 9995 del 12.08.2016) alla relativa definizione.
- con Determinazione Dirigenziale n.181 del 27/10/2016 del Settore Ecologia Regionale veniva rilasciata la proroga del giudizio di compatibilità ambientale solo per 8 dei 10 aerogeneratori costituenti il progetto autorizzato con D.D. n.6/2014 per un totale di 16 MW, poiché in due delle posizioni autorizzate erano già stati realizzati impianti eolici, di potenza inferiore ad 1MW e con iter semplificato;

	CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia- Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713	Spazio per protocollo
---	---	-----------------------

• con Determinazione Dirigenziale n.21 del 9/02/2018 della Regione Puglia infine è stata concessa un'ulteriore proroga di 24 mesi per l'inizio dei lavori, che fissava pertanto il termine ultimo per poter dare inizio ai lavori al giorno **10/11/2019**.

A tale data nessuna comunicazione di inizio lavori risulta essere stata presentata, ne tanto meno alcun impedimento per cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente è stato tempestivamente manifestato.

Inoltre con nota AOO_159/PROT DEL 04/02/2020 - 0000794, e acquisita al prot. com. n. 2576 del 04.02.2020, la Regione Puglia - Sezione Infrastrutture comunicava l'Avvio del Procedimento d'Ufficio, ai sensi degli artt. 7 e 8 Legge 241/90 s.m.i., finalizzato alla adozione del provvedimento di declaratoria di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. del commissario ad acta n. 6 del 30/01/2004 e successive proroghe concesse con D.D.R. n. 52 del 22/09/2014 e D.D.R. n. 21 del 09/02/2018, in favore della società Eolo 3W Sicilia s.r.l., per decorrenza del termine di inizio e conseguente fine dei lavori entro i termini di cui all'art.5, commi 18, 21 e 21 bis, della L.R. Puglia n. 25/2012 e punto 15.5) Parte III del D.M. 10/09/2010.

Pertanto oggi ci troviamo di fronte non un progetto di variante, bensì un nuovo progetto di un parco eolico essendo mutate negli anni (dal 2004 ad oggi) non solo, la dislocazione degli aerogeneratori, le dimensioni degli stessi, la potenza totale del parco ma anche il territorio, interessato nel frattempo, da altre iniziative e progetti di eolico e fotovoltaico in fase di realizzazione o già realizzati, con le quali il parco dovrà integrarsi e rapportarsi in riferimento agli effetti cumulativi.

2. Come previsto dal D.M. 10 settembre 2010, nel progetto non vi è una "descrizione, rispetto ai punti di vista di cui alle lettere a) e b) (ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore - in questo progetto tale distanza equivale a 10 km, documentando fotograficamente l'interferenza con le nuove strutture), dell'interferenza visiva dell'impianto consistente in:

- ingombro (schermo, intrusione, sfondo) dei con visuali dai punti di vista prioritari;
- alterazione del valore panoramico del sito oggetto dell'installazione.

Tale descrizione rappresentata nell'elaborato All_IV_1-App_5, seppur accompagnata da una simulazione delle modifiche proposte, attraverso lo strumento del rendering fotografico ante e post operam, non rispetta a pieno i requisiti richiesti consistenti nell'essere realizzati:

- su immagini reali **ad alta definizione**;
- in riferimento a **punti di vista significativi**, quali belvedere del centro abitato;
- su immagini realizzate in **piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, ecc.)**;
- in riferimento a tutti i beni immobili sottoposti alla disciplina del D.Lgs. n. 42/2004 per gli effetti di dichiarazione di notevole interesse e notevole interesse pubblico;
- attraverso sezioni-skyline sul territorio interessato, del rapporto tra l'ingombro dell'impianto e le altre emergenze presenti anche al fine di una precisa valutazione del tipo di interferenza visiva sia dal basso che dall'alto, con particolare attenzione allorché tale interferenza riguardi le preesistenze che qualificano e caratterizzano il contesto paesaggistico di appartenenza.

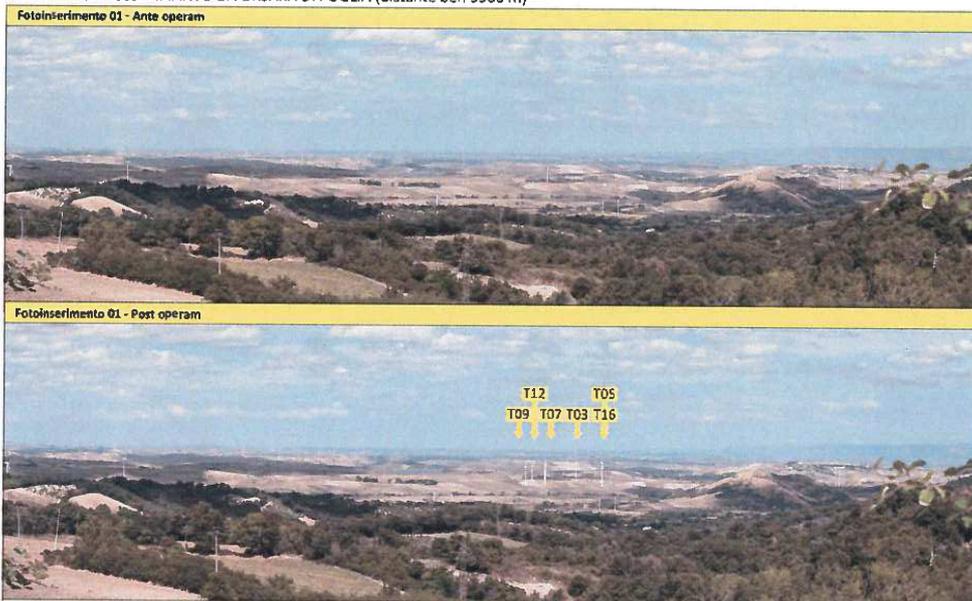
Il progetto con l'elaborato grafico All_IV_1-App_1, bene evidenzia del resto come le aree in progetto siano circondate da **Strade a valenza paesaggistica**, dalle quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico, come stabilito all'art. 85 comma 1 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale (PPTR) della Regione Puglia Piano approvato in via definitiva con D.G.R. n° 176 del 16/02/2015.

Nella progettazione in oggetto, l'inserimento proposto dei 6 aerogeneratori con diametro del rotore pari 162 m, altezza mozzo pari a 120 m, per un'altezza massima al top (punta della pala) pari a 201 m, sommato a quanto fin'ora già costruito e/o autorizzato, non asseconda affatto le geometrie consuete del territorio; lo stesso appare come elemento dominante sulla forma del paesaggio e quindi non risulterebbe accettabile da un punto di vista percettivo.

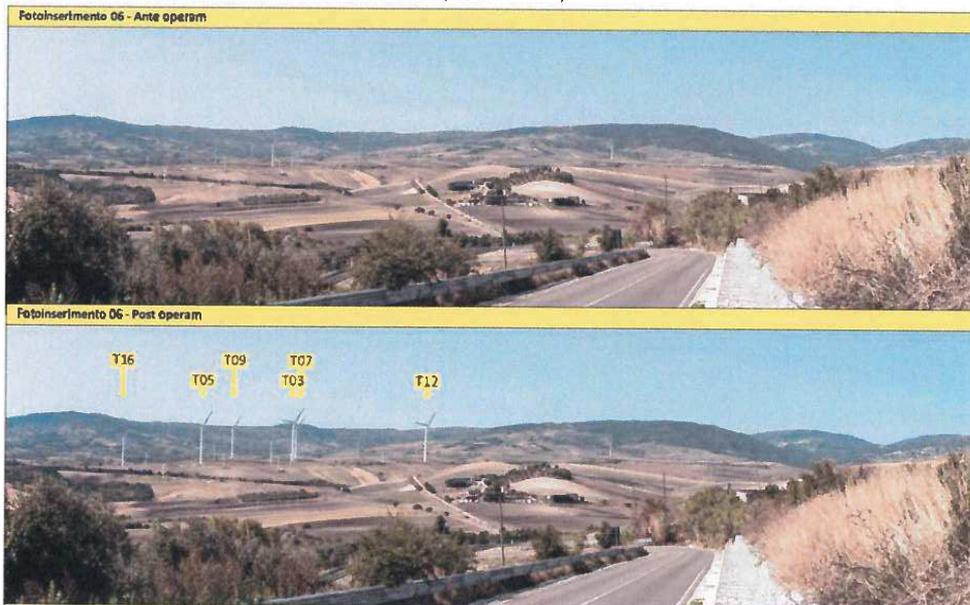
	<p>CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia- Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	<p>Spazio per protocollo</p>
---	--	------------------------------

La fotosimulazione rappresentata nell'elaborato All_IV_1-App_5, ne è la dimostrazione, dove seppur la bassa risoluzione della stessa non rende bene l'effetto reale, è evidente come l'intervento proposto domini nettamente sul panorama.

PANORAMICA DELL'IMPIANTO DA ORSARA DI PUGLIA (distante ben 5500 m)



Lo stesso dicasi per
PANORAMICA DELL'IMPIANTO DA STRADA PROVINCIALE SP123 (distante 3000 m)



	CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia- Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713	Spazio per protocollo
---	---	-----------------------

Al fine di determinarne l'impatto visivo reale, nulla è stato predisposto per altri punti di vista quali beni e luoghi sensibili, posti nel buffer di 50 volte l'altezza degli aerogeneratori (10 Km), che presentano un valore paesaggistico ovvero tutti quei beni che potrebbero essere recuperati in un'ottica di valorizzazione economica diversa da quella agricola per poi correlarli con l'area dell'impianto e l'ambiente limitrofo al fine di determinarne l'impatto visivo reale, per esempio attraverso l'utilizzo del manuale "Gli impianti eolici: suggerimenti per la progettazione e la valutazione paesaggistica", secondo titolo della collana Linee guida per l'inserimento paesaggistico degli interventi di trasformazione territoriale, a cura della Direzione generale per i beni architettonici e paesaggistici del MiBac, dove sono stati introdotti le metodologie da adottare per la valutazione degli impatti degli impianti eolici sul paesaggio.

La finalità principale di tale guida, infatti, è quella di fornire metodologia utile alla definizione e all'assunzione consapevole delle scelte progettuali: scelte che dovrebbero tenere specifico conto dei caratteri paesaggistici dei luoghi, senza limitarsi alla considerazione degli elementi ecologico ambientali, metodologia quest'ultima riconosciuta dalle Linee Guida Nazionali del DM 24 settembre 2010.

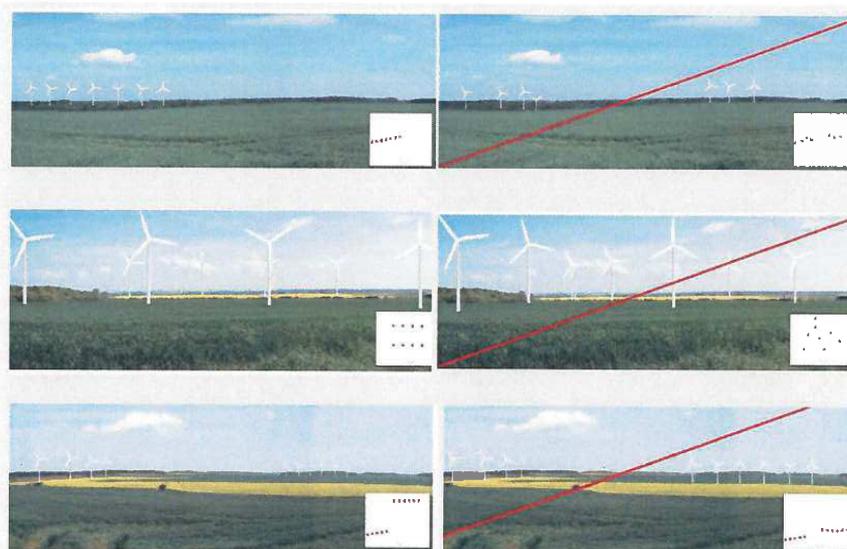
Sulla base della guida MiBac ed in relazione di quest'ultime linee guida, recenti studi hanno portato ad individuare nell'area oggetto di valutazione i seguenti beni e luoghi sensibili

Comune	Beni e luoghi sensibili
Troia	Masseria Capo Posta
Troia	Ex Taverna di San Vito
Troia	Masseria San Francesco
Troia	Masseria San Ciro

3. Le Linee Guida del PPTR nel paragrafo B1.2.5.1.1 Densità - enuncia "Gruppi omogenei di impianti sono da preferirsi a macchine individuali disseminate sul territorio. Si considera minore infatti l'impatto visivo di un minor numero di turbine più grandi che di un maggior numero di turbine più piccole. Il PPTR propone la concentrazione piuttosto che la dispersione degli impianti. Ad una scala territoriale si consiglia la concentrazione di impianti di grande taglia in aree definite bacini eolici potenziali localizzati in prossimità delle aree produttive e dei grandi bacini estrattivi in coincidenza con condizioni anemometriche vantaggiose. Anche per gli impianti di media e piccola taglia localizzabili per autoconsumo in territorio agricolo si consiglia la concentrazione in sistemi consortili piuttosto che la dispersione di più numerosi impianti individuali. Altro elemento da controllare rispetto al parametro densità è la distanza tra i singoli aerogeneratori e tra i differenti cluster di impianti. La Regione Puglia stabilisce ai fini del parere ambientale richiesto ai sensi della Delibera di GR n.716/2005 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica (valutazione integrata) una distanza minima tra gli aerogeneratori pari a 3-5 volte il diametro del rotore sulla stessa fila e 5-7 volte il diametro su file parallele. **A prescindere dalle regole già fissate dalla normativa regionale, un buon esempio a questo proposito sono le linee guida danesi e tedesche. Le prime suggeriscono in presenza di siti sensibili di collocare le macchine in gruppi di non più di 8 turbine con una distanza relativamente ampia tra gli stessi. Le indicazioni tedesche, invece, stabiliscono una distanza tra un impianto e l'altro di almeno 5 km: è importante la giusta distanza tra i cluster per consentire di avere zone intermedie dove la percezione dell'impianto si riduca al minimo**".

Le linee guida continuano poi fornendo consigli utili per un corretto inserimento nel paesaggio dei nuovi impianti eolici, privilegiando e prendendo ad esempio le conformazioni planimetriche del tipo Danesi e simulando progetti ed inserimenti nel paesaggio.

	<h2>CITTA' DI TROIA</h2> <p>-Provincia di Foggia-</p> <p>Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	Spazio per protocollo
---	---	-----------------------



Visualizzazioni delle posizioni consigliate e sconsigliate dalle linee guida per impianti composti da più aerogeneratori

Allo scopo di minimizzare le mutue interazioni, che s'ingenerano fra le macchine eoliche dovute ad effetto scia, distacco di vortici ecc., ed evitare l'effetto selva, si valuta come corretta una interdistanza tra gli aerogeneratori almeno equivalente a **3 diametri sulla stessa fila e 5 diametri su file parallele, come previsto dalle Linee Guida Nazionali**".

Ed essendo il diametro degli aerogeneratori pari a 162,00 m una distanza adottata tra di essi di 486,00 m tra quelli disposti sulla stessa fila e di 810,00 m tra quelli disposti su file parallele e tale dato non trova riscontro negli elaborati progettuali presentati nei quali seppur non rappresentate si possono desumere dalla localizzazione degli stessi aerogeneratori e queste risultano bene al di sotto di quelle previste dalle Linee Guida Nazionali, infatti si ha:

ID.WTG	ID.WTG	Interdistanza tra gli aerogeneratori (metri)		Verifiche Linee Guida Nazionali	
		Stessa fila (486,00 m)	File parallele (810,00 m)	verificato	non verificato
12	3	440			*
12	7		753		*
3	5	278			*
3	9		889	*	
5	16		683		*
7	9	266			*
9	16	455			*

4. In riferimento all'adozione del Piano di Adeguamento del PUG del Comune di Troia al PPTR Regione Puglia con Delibera di Consiglio Comunale n. 06 del 07 marzo 2019, per le dimensioni e l'impatto che la realizzazione del parco eolico avrebbe, per l'intervisibilità e per l'integrità percettiva delle visuali panoramiche, dalle strade panoramiche e di interesse paesaggistico-ambientale, dai luoghi panoramici, l'intervento è da ritenersi non ammissibile, come previsto tra l'altro nelle NTA del PPTR Regione Puglia, ai sensi dell'art. 88 c.2 p.to a4.4.

Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. definisce l'impatto ambientale "l'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve e a lungo termine, permanente e temporanea, singola e

	CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia- Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713	Spazio per protocollo
---	---	-----------------------

cumulativa, positiva e negativa dell'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di piani o programmi o di progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione, nonché di eventuali malfunzionamenti".

A partire da tale definizione, va da se che i possibili impatti ambientali del "Parco Eolico di Troia - Località Cancarro" costituito da 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,60 MW, vanno studiati e valutati anche in termini cumulativi in relazione con gli altri impianti da fonti rinnovabili esistenti e/o autorizzati nelle aree limitrofe, in conformità alla DGR Regione Puglia n. 2122 del 23 ottobre 2012 "Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale" e alle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili fissate con il DM 10 settembre 2010.

In tale ottica, va tenuta ben presente la particolare condizione nella quale versa il territorio del Comune di Troia, (vedi Allegato n. 3 e 4) caratterizzato dalla presenza significativa di tanti impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili in termini di intensità, tale da raggiungere un livello di saturazione già evidenziato dallo stesso comune con l'adozione della delibera di CC n. 48 del 31 ottobre 2018 avente ad oggetto "Richiesta adozione delibera di giunta regionale per la individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti con potenza superiore a 20 kw e dichiarazione del comune di Troia, quale comune saturo".

Infatti, il rapporto presentato da Terna sul sito GAUDI al 30 novembre 2018, fornisce un dato per l'eolico installato pari a 10.094,25 MW in Italia.

Circa il 91% della potenza eolica installata è concentrata al sud e nelle isole.

La regione che contribuisce maggiormente è la Puglia con 24,80%, seguita dalla Sicilia con il 18,12%, dalla Campania con il 14,40%, dalla Basilicata con il 12,31%, dalla Calabria con il 10,76% e dalla Sardegna con il 10,32%.

Il rapporto comuni rinnovabili del 2018 (Treno Verde, Legambiente ed Enel), in merito al fabbisogno energetico nazionale racconta che circa il 32% è coperto da energia da impianti F.E.R. mentre la Puglia con i suoi consumi pari a 16,70 TWh/anno e la sua produzione di 9,95 TWh/anno riesce a coprire 59,50% del fabbisogno regionale con impianti F.E.R..

Il Comune di Troia ha una superficie di 168,20 Km², occupa dunque meno dello 0,06% del territorio nazionale e sul territorio del Comune si concentra circa il 2% della potenza totale degli impianti eolici installati in Italia.

La concentrazione, di potenza installata da fonte eolica, per Km² nazionale è pari a 0,0335 MW/Km² mentre quella del comune di Troia è pari a 1,27MW/Km² ovvero è 37,91 volte quella nazionale e oltre 10 volte quella regionale.

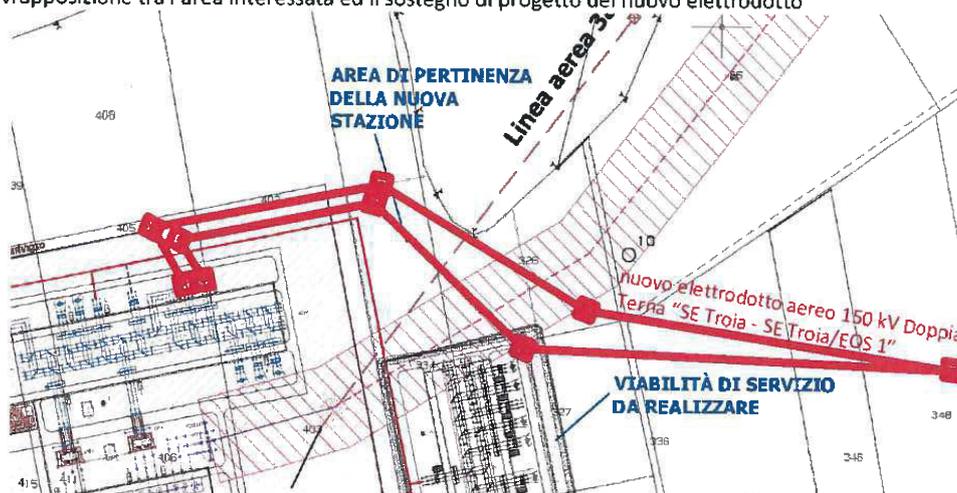
Questo fa sì che l'Amministrazione, e la gente che vive questi luoghi, hanno la percezione viva di cosa significano 200MW di torri eoliche (di grande eolico) e che ormai si sia oltrepassato il limite del sostenibile, senza contare che le ultime Delibere Regionali prevedono iter semplificati per installazioni di aerogeneratori fino a 500 kW.

Il progetto in argomento prevedendo l'installazione di n. 6 turbine eoliche di grande taglia aventi un'altezza complessiva nettamente più elevata rispetto alla media dei parchi eolici esistenti (201 mt all'estremità della pala), e sebbene l'area d'installazione non presenti vincoli di inidoneità ai sensi del PPTR; le grandi dimensioni degli elementi in progetto generano delle incoerenze con gli indirizzi e le direttive indicate nella sezione C2 della scala d'Ambito del Tavoliere, difatti stante le dimensioni, nell'area delimitata dal perimetro calcolato considerando 50 volte l'altezza massima delle torri, è stato possibile individuare un totale di circa 200 aerogeneratori dislocati su 7 comuni a dimostrazione di quanto questo territorio sia già stato

	CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia- Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713	Spazio per protocollo
---	---	-----------------------

adoperato dall'energia eolica, infine per quanto attiene all'intervisibilità, le altezze degli aerogeneratori fanno sì che la parte più ad est del parco, risulti troppo visibile, poiché si trovano ad un'altezza sul livello del mare (WTG 3 - 405 m; WTG 5 - 401 m; WTG 7 - 418 m; WTG 9 - 425 m e WTG 12 - 415 m e WTG 16 - 382) uguale o di poco inferiore a quella del comune di Troia (439 m), a queste se si sommano le altezze degli aerogeneratori (201 m) si raggiungono altezze che vanno da i 583,0 m ai 626 m s.l.m. con una differenza rispetto alla quota del comune di Troia che va tra i 144 m dell'aerogeneratore posizionato sul punto più basso ai 187 m di quello n.9 posizionato nel punto più alto.

5. In ultimo si è riscontrato un'ulteriore interferenza tra l'area interessata dalla costruzione della nuova stazione Terna di smistamento a 150 KW ad ampliamento della stazione 380/150 KW di Troia ed il progetto di costruzione da parte della società Terna stessa del nuovo elettrodotto aereo 150 kV Doppia Terna "SE Troia - SE Troia/EOS 1" ed opere connesse, che vede la realizzazione di un sostegno nell'area individuata per la costruzione dell'ampliamento della nuova stazione elettrica, come meglio si evince dalla sovrapposizione tra l'area interessata ed il sostegno di progetto del nuovo elettrodotto



Pertanto, con la presente, in virtù di tutto quanto sopra espresso e riportato, e dalle criticità emerse e rilevate, nonché dall'eccessiva percepibilità che lo stesso avrebbe stante le dimensioni degli aerogeneratori in progetto, la scrivente Amministrazione non può che esprimere un **parere non favorevole** alla realizzazione dell'impianto oggetto della Procedura di VIA presentato dalla società "Eolo 3W Sicilia Srl", poiché non conforme alle Linee Guida, Decreti e Piani sopra citati, a meno di una proposta risolutiva delle criticità riscontrate.

Ove mai il Parco Eolico in progetto dovesse essere autorizzato, l'Amministrazione chiede sin da ora le compensazioni ambientali e territoriali previste dal Ministero dello sviluppo economico D.M. 10-9- 2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili. Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2010, n. 219, nello specifico secondo quanto indicato all'Allegato II, e quindi nella misura del 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto.

Il Comune si riserva di integrare il presente parere con ulteriori considerazioni e approfondimenti.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Ing. Matteo PALUMBO

Matteo Palumbo



IL SINDACO

Avv. Leonardo CAVALIERI

Leonardo Cavaliere



Città di Troia

Provincia di Foggia

ALBO PRETORIO

Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

<p>N.48 Reg. OGGETTO:</p>	<p>RICHIESTA ADOZIONE DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE PER LA INDIVIDUAZIONE DELLE AREE NON IDONEE ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI EOLICI CON POTENZA SUPERIORE A 20 KW E DICHIARAZIONE DEL COMUNE DI TROIA, QUALE COMUNE SATURO.</p>
---	---

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **TRENTUNO** del mese di **OTTOBRE**, alle ore **11.30**, nella sala delle adunanze consiliari.

Alla seduta di **PRIMA** convocazione in seduta **ordinaria** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Leonardo Cavalieri - Sindaco						Presente	Assente
						X	
Consiglieri		Presenti	Assenti	Consiglieri		Presenti	Assenti
D'Apice	Antonio	X		Cibelli	Archina		X
Guadagno	Margherita Sara	X		Colella	Elvira	X	
Capozzo	Antonietta	X		Frecina	Filomena		X
Moffa	Angelo	X		Beccia	Edoardo		X
Aquilino	Fausto	X		Cuttano	Matteo	X	
Di Gioia	Antonio		X	Beccia	Giuseppe	X	

Assegnati n.	13
In carica n.	13

Presenti n.	9
Assenti n.	4

Gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il signor **Leonardo CAVALIERI**, nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario generale dott.ssa **Maria Cesira Anna CELESTE**.

La seduta è pubblica.

(X) Atto dichiarato immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE**PREMESSO che**

- a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) il comma 3 dello stesso articolo 12 ha sottoposto ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- c) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- d) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- e) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- f) la Giunta Regionale con deliberazione n. 25/2012 ha approvato la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" in materia di autorizzazioni energetiche;
- g) il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 - Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124 - TABELLA A - che riporta alla pagina 127, individua i regimi amministrativi per ogni attività edilizia;
- h) la Giunta Regionale con deliberazione n. 38/2018 ad oggetto "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 24 settembre 2012 n. 25" ha, tra l'altro, dettato ulteriori norme di dettaglio delle procedura afferente i regimi amministrativi in materia di autorizzazioni energetiche;

PREMESSO ALTRESÌ che

- a) il citato art. 12, comma 10, del D.lgs. 387/2003, assegna, alle Regioni il compito di procedere, in attuazione delle linee guida statali, alla indicazione di aree e siti non idonei alle installazioni di specifiche tipologie di impianti;
- b) l'art. 4 della Legge Regionale n. 25/2012 prevede che "La programmazione regionale deve tenere conto delle aree e dei siti non idonei, individuati dalla Regione in attuazione delle "Linee guida statali" e, sulla scorta di eventuali proposte formulate dai Comuni, deve comunque privilegiare, ai fini della riduzione del consumo del suolo agricolo, la localizzazione in aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati e sulle coperture e le facciate degli edifici".

CONSIDERATO che

- a) la Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili abroga le precedenti direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE, individuando vincolanti obiettivi nazionali generali per la quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale di energia nel 2020 e l'obiettivo che è stato assegnato all'Italia è pari al 17%;
- b) tale obiettivo, ai sensi del comma 167 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, così come modificato dall'art. 8-bis della Legge 27 febbraio 2009, n. 13, di conversione del Decreto-Legge 30 dicembre 2008, n. 208, è stato ripartito tra le Regioni e le Province Autonome; le Regioni, nell'attesa degli ulteriori elementi di definizione, ad integrazione della normativa comunitaria, di strumenti reali di promozione delle fonti rinnovabili di competenza statale, devono dotarsi, nell'ambito delle proprie competenze e per poter rispondere alla sfida al 2020, oltre che di un livello accurato di programmazione, di un efficiente sistema amministrativo per la valutazione e l'autorizzazione delle iniziative promosse sui rispettivi territori;
- c) la Regione Puglia è dotata di uno strumento programmatico, il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), adottato con Delibera di G.R. n.827 del 08-06-07, che contiene indirizzi e obiettivi strategici in campo energetico in un orizzonte temporale di dieci anni;
- d) con Deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2012, n. 602 sono state individuate le modalità operate per l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale affidando le attività ad una struttura tecnica costituita dai servizi Ecologia, Assetto del Territorio, Energia, Reti ed Infrastrutture materiali per lo sviluppo e Agricoltura;
- e) nel documento "Prime note per il P.E.A.R. Puglia" a firma della Società Ambiente Italia quale redattrice del Piano Energetico Ambientale Regionale per la Puglia si evidenzia "Altra caratteristica dell'eolico pugliese è la forte concentrazione territoriale nella provincia di Foggia. Gli impianti installati a fine 2004 sono quasi tutti concentrati in tale provincia. Viceversa, gli impianti già autorizzati, ma non ancora realizzati, al maggio 2005, pari a 750 MW, sono distribuiti solo al 50% su questa provincia. La percentuale torna al 75% per gli impianti in corso di istruttoria al maggio 2005, la cui potenza complessiva ammonta a quasi 1500 MW. La delocalizzazione degli impianti eolici è un'ipotesi da prendere seriamente in considerazione come un modo per limitare il carico su singole aree, pur mantenendo uno sviluppo complessivo di tale fonte. Quindi è quanto meno indispensabile che la valutazione dei nuovi impianti tenga in considerazione la presenza degli impianti già esistenti".

f) Regioni come la Campania, hanno deliberato, (Dgr 4 ottobre 2016 n. 533) individuando le aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 KW, sulla base di due parametri fondamentali: la concentrazione di impianti e la presenza di aree tutelate.

Considerando non idonee e quindi precluse in modo assoluto all'installazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni "saturi", il cui "carico insediativo medio comunale" (il rapporto tra la potenza complessivamente installata e la superficie complessiva del territorio comunale) supera di 5 volte il "carico insediativo medio regionale" (il rapporto tra la potenza complessivamente installata e la superficie complessiva del territorio regionale).

g) il TAR CAMPANIA, NAPOLI, sez.VII – sentenza 26 settembre 2017, N. 0478, ha ritenuto RAGIONEVOLE il DIVIETO INSTALLAZIONE NUOVI IMPIANTI EOLICI IN AREE CON CONSIDEREVOLE NUMERO IMPIANTI ritenendo "il criterio elaborato dalla Regione Campania, secondo cui "Non sono idonee all'installazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni il cui «carico insediativo medio comunale» supera di 5 volte il «carico insediativo medio regionale», non può ritenersi illegittimo, a meno che non risulti in concreto irragionevole, eccessivo o sproporzionato: infatti, il territorio è una risorsa limitata e non riproducibile; sicché, se in tali aree è già stato realizzato un considerevole numero di impianti, non può essere ritenuto irragionevole un divieto di ulteriori installazioni".

VERIFICATO che

- la potenza complessivamente installata nel Comune di Troia (Fg) derivante dalla somma di:

Potenza installata nel comune di Troia (grande eolico) = 170,1 MW (Dati Comuni rinnovabili Puglia 2018 - Legambiente)

Potenza installata nel comune di Troia (medio e piccolo eolico) = 10,33 MW

Potenza in corso di installazione nel comune di Troia (grande eolico) = 12,5 MW

Potenza già autorizzata e da installare nel comune di Troia (grande eolico) = 20,0 MW

raggiunge un totale di 212,83 MW.

- la Superficie complessiva del territorio comunale di Troia = 167,2 Km²

- il Carico insediativo medio comunale, quale rapporto tra la potenza complessivamente installata e la superficie complessiva del territorio comunale, è di 1,273 MW/Km².

- la potenza complessivamente installata nella Regione Puglia è di 2.433,3 MW (Dati Comuni rinnovabili Puglia 2018 - Legambiente)

- la Superficie complessiva del territorio della Regione Puglia = 19541 Km²

- il Carico insediativo medio regionale, quale rapporto tra la potenza complessivamente installata e la superficie complessiva del territorio regionale è di 0,124 MW/Km².

RISULTA che il carico insediativo medio comunale del Comune di Troia supera di ben 10 volte il carico insediativo medio regionale, ed è quindi ragionevole il DIVIETO INSTALLAZIONE DI NUOVI IMPIANTI EOLICI IN AREE CON CONSIDEREVOLE NUMERO IMPIANTI ritenendo "il criterio elaborato dalla Regione Campania, secondo cui "Non sono idonee all'installazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni il cui «carico insediativo medio comunale» supera di 5 volte il «carico insediativo medio regionale»";

DATO ATTO CHE sulla presente proposta è stato reso il parere favorevole della 4^a Commissione Consiliare come da verbale del 30/10/2018 prot. n. 21675 del 30/10/2018, depositato agli atti del Comune;

DIBATTITO:

Udito l'intervento del **Consigliere Moffa**, il quale illustra quanto sopra riportato evidenziando che oggi con il PAS è possibile autorizzare torri eoliche baipassando tutti i controlli, in questo modo si rischia l'invasione del territorio con impianti di piccolo e medio taglio. La Regione Campania ha dettato dei criteri per individuare il carico (nella fattispecie il parametro è 5) di ciascun Comune e poter, conseguentemente, individuare i Comuni saturi. Con questo atto si chiede alla Regione Puglia di fare altrettanto e di individuare il Comune di Troia quale Comune saturo.

Il **Consigliere Beccia** interviene per esprimere la sua condivisione di questa proposta.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del III Settore ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

con votazione unanime favorevole espressa dai presenti nelle forme di legge.

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati che qui si intendono formalmente riportati ed approvati:

di chiedere alla Regione Puglia, di adottare ogni provvedimento utile a salvaguardare gli interessi del Comune di Troia, adottando politiche simili a quelle campane, dichiarando l'intero territorio comunale quale area non idonea FER per le tipologie di impianto eolico con potenza superiore a 20 kW e pertanto ritenendo il comune di Troia "comune saturo".

di trasmettere copia del presente atto di indirizzo al Responsabile del Settore III per gli adempimenti consequenziali;

di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, a tutti gli effetti di legge, ai sensi dell'art.134, comma 4. D.Lgs n.267/2000.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 14,15

Città di Troia**Copia di deliberazione del Consiglio Comunale****Verbale n. 48 del 31/10/2018**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to avv. Leonardo CAVALIERI**Il Segretario generale**
f.to dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE**Certificato di pubblicazione**

Il presente atto deliberativo viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Troia,
- 9 NOV. 2018**Il Segretario generale**
f.to dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE**Dichiarazione di conformità**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

**Il Segretario generale**
dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE**Dichiarazione di esecutività**

- La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267).

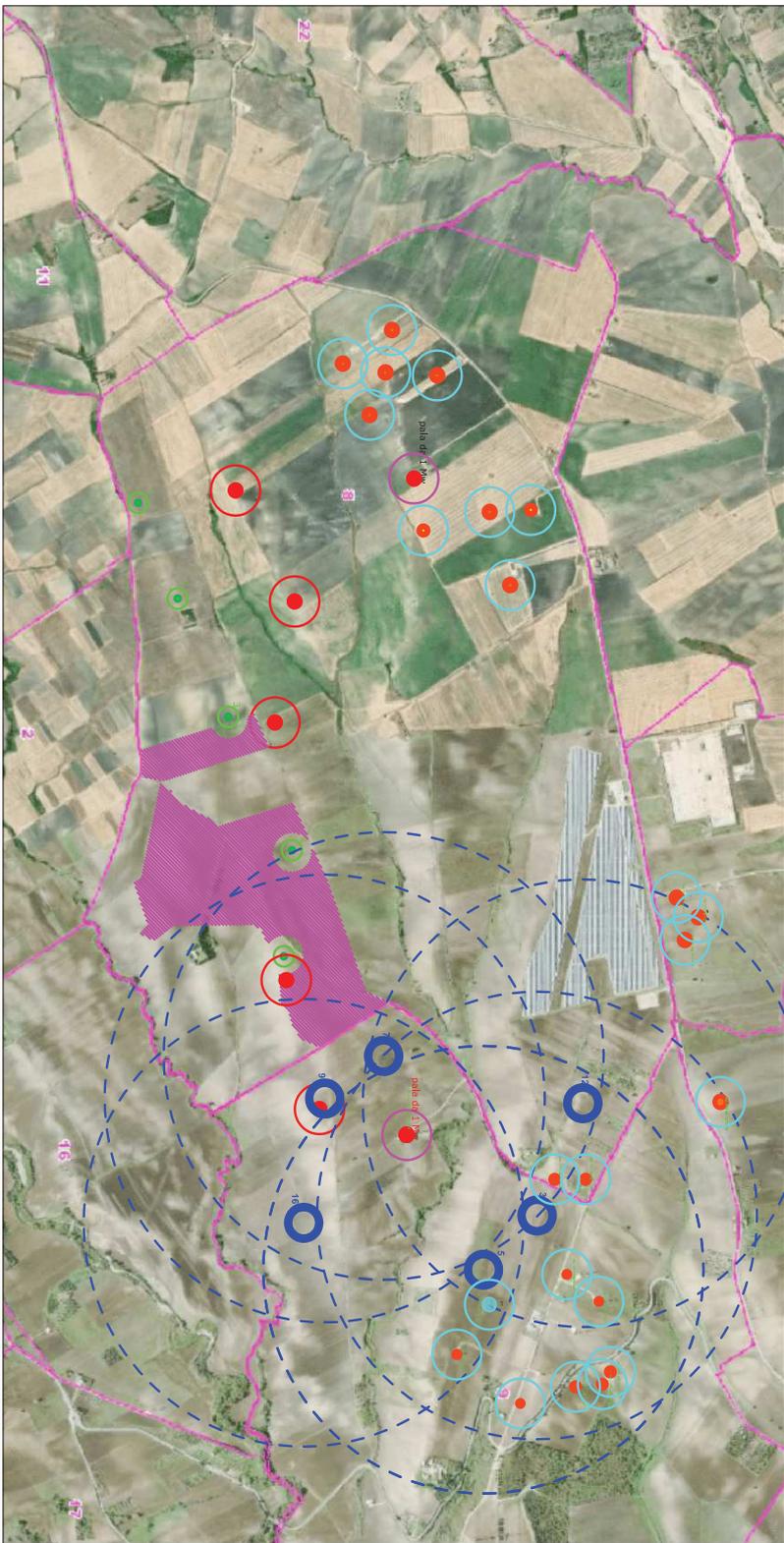
Il Segretario generale
f.to dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE**Certificato di avvenuta pubblicazione**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio

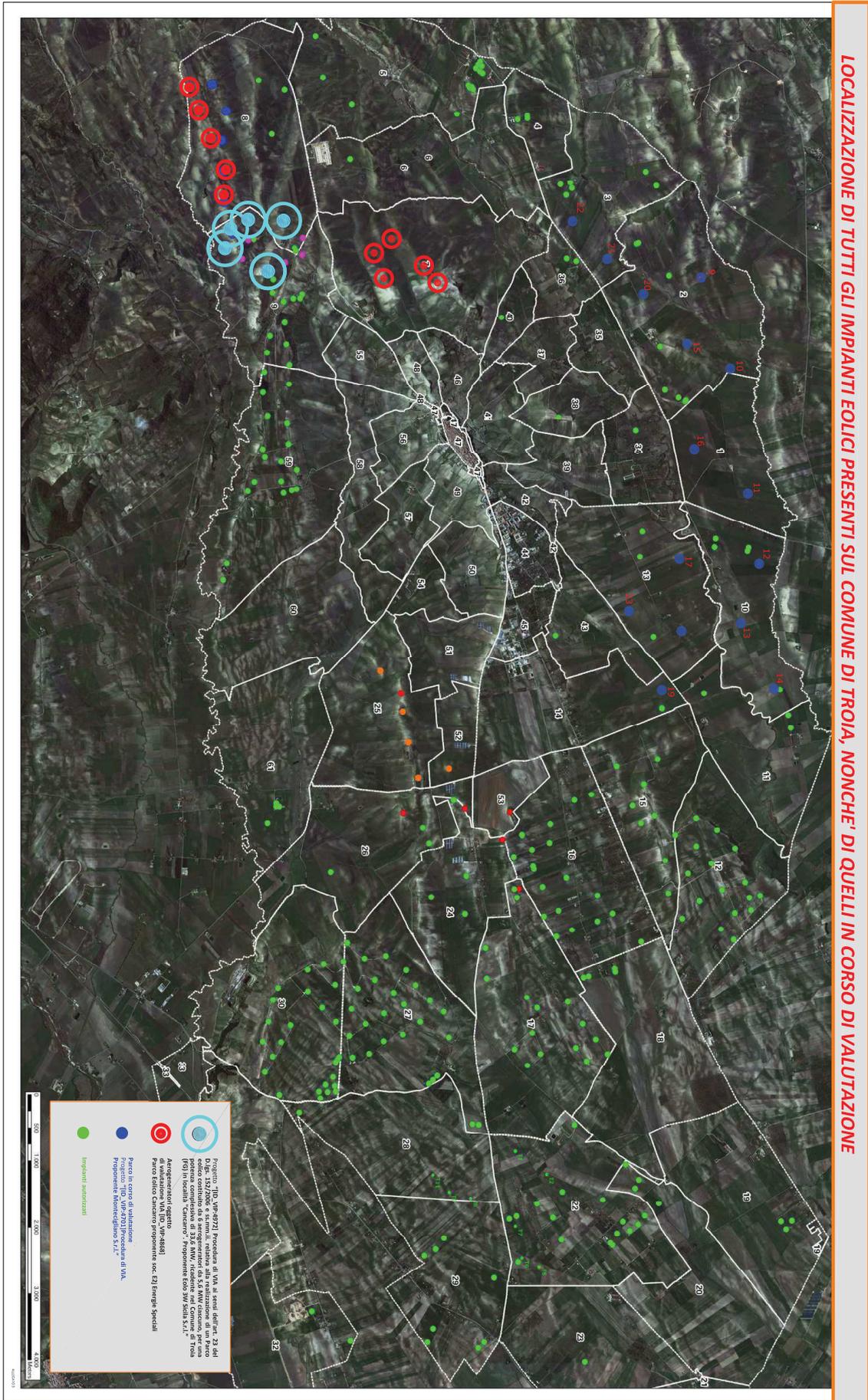
dal _____ al _____

Il Segretario generale
f.to dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

Progetto "[ID_VIP:4972] Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla realizzazione di un Parco eolico costituito da 6 aerogeneratori da 5,6 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 33,6 MW, ricadente nel Comune di Troia (FG) in località "Cancarro", PropONENTE Eolo 3W Sicilia S.r.l."



-  Aerogeneratori da 1 MW
-  Aerogeneratori da 60 kW
-  Aerogeneratori da 499,9 kW per tale interferenza si è inoltrata richiesta di chiarimenti alla Regione Puglia
-  Aerogeneratori oggetto di valutazione VIA [ID_VIP:4972] Parco Eolico di Troia Località Cancarro proponente soc. Eolo 3W Sicilia srl
-  Raggio = 5 Diametro rotore = 810,00 mt
-  Aerogeneratori oggetto di valutazione VIA [ID_VIP:4972] Parco Eolico Cancarro proponente soc. E3] Energie Speciali
-  Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto eolico per produzione di energia elettrica di potenza pari a P=25,2 MW, costituito da 6 aerogeneratori da ubicarsi all'interno dei limiti amministrativi del comune di Troia (FG), in località "Cancarro" e ricadente sulla pila 32 del foglio 8, del quale ad oggi non si conosce lo stato autorizzativo. Proponente **Renovico Italy**
-  VIA presso la Provincia di Foggia Cod. pratica:2019/000693/VIA "Dalle" per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Dalle".





Alla Regione Puglia – Area Politiche per lo sviluppo, il Lavoro
Servizio Energia, Reti Infrastrutture materiali per lo sviluppo
Ufficio Energia e Reti energetiche
Corso Sonnino 177 – 70121 BARI

Alla c.a. di Ing. Patrizio Giannone
Alla c.a. di Ing. Giuseppe Rubino
Anticipata via fax 0805405953

Oggetto: Impianti produzione di energia elettrica da fonte eolica autorizzati con P.D.C. e D.I.A.
Comunicazione impianti autorizzati

In riscontro alla Vs nota prot. AOO_159 5918 del 11.07.2013, acquisita al prot. com. 13485 del 17.07.2013, con la presente si comunicano **gli impianti di produzione di energia da fonte eolica autorizzati** nel territorio comunale, con relativi titoli abilitativi, potenze e particelle catastali di ubicazione:

Parco eolico EOLO PUGLIA
N° aerogeneratori: 24 turbine da 1,5 MW

di cui 9 turbine autorizzate con Permesso di costruire n. 66 del 20.11.2003

	Foglio	Particella
aerogeneratore 1	27	559
aerogeneratore 2	27	571
aerogeneratore 3	27	572
aerogeneratore 4	27	573
aerogeneratore 5	27	569
aerogeneratore 6	27	570
aerogeneratore 7	27	568
aerogeneratore 8	30	643
aerogeneratore 9	30	644

di cui 15 turbine autorizzate con Permesso di costruire n. 66 del 08.06.2004

	Foglio	Particella
aerogeneratore 1	22	449
aerogeneratore 2	22	450
aerogeneratore 3	22	451
aerogeneratore 4	17	318
aerogeneratore 5	17	319
aerogeneratore 6	17	320
aerogeneratore 7	17	321
aerogeneratore 8	27	560
aerogeneratore 9	27	561
aerogeneratore 10	27	562
aerogeneratore 11	27	563
aerogeneratore 12	27	564
aerogeneratore 13	27	565
aerogeneratore 14	27	566
aerogeneratore 15	27	567

	<h2>CITTA' DI TROIA</h2> <p>-Provincia di Foggia-</p> <p>UFFICIO TECNICO Settore Tecnico Manutentivo Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	
---	---	--

Parco Eolico MISTRAL S.p.A.**N° aerogeneratori: 10 turbine da 1,5 MW**

Permesso di costruire n. 67 del 01.12.2003

	Foglio	Particella
aerogeneratore 1	16	909
aerogeneratore 2	16	909
aerogeneratore 3	16	909
aerogeneratore 4	16	902
aerogeneratore 5	16	869
aerogeneratore 6	16	870
aerogeneratore 7	16	886
aerogeneratore 8	16	889
aerogeneratore 9	16	872
aerogeneratore 10	16	890

Parco Eolico VENTO ENERGIA S.r.L.**N° aerogeneratori: 5 turbine da 1,5 MW**

Permesso di Costruire n. N° 63 del 10.11.2003

	Foglio	Particella
aerogeneratore 1	17	268
aerogeneratore 2	17	268
aerogeneratore 3	17	268
aerogeneratore 4	17	270
aerogeneratore 5	17	270

Parco Eolico ERG EOLICA SAN VINCENZO**N° aerogeneratori: 21 turbine da 2 MW**

Permesso di Costruire n. 18 del 14.07.2005

	Foglio	Particella
aerogeneratore 1	12	373
aerogeneratore 2	12	374
aerogeneratore 3	12	347
aerogeneratore 4	12	349
aerogeneratore 5	12	350
aerogeneratore 6	12	352
aerogeneratore 7	12	351
aerogeneratore 8	12	361
aerogeneratore 9	12	308
aerogeneratore 10	12	356
aerogeneratore 11	12	312
aerogeneratore 12	12	311
aerogeneratore 13	12	354
aerogeneratore 14	12	360
aerogeneratore 15	12	358
aerogeneratore 16	15	265
aerogeneratore 17	15	267
aerogeneratore 18	15	270
aerogeneratore 19	15	271
aerogeneratore 20	15	274
aerogeneratore 21	15	273

	<p>CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia-</p> <p>UFFICIO TECNICO Settore Tecnico Manutentivo Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	
---	---	--

Parco Eolico ERG EOLICA SAN CIREO
N° aerogeneratori: 15 turbine da 2 MW
Permesso di Costruire n. 70 dell'11.12.2003

	Foglio	Particella
aerogeneratore 1	9	364
aerogeneratore 2	9	366
aerogeneratore 3	9	367
aerogeneratore 4	9	369
aerogeneratore 5	9	370
aerogeneratore 6	59	475
aerogeneratore 7	59	473
aerogeneratore 8	59	474
aerogeneratore 9	59	476
aerogeneratore 10	59	478
aerogeneratore 11	59	479
aerogeneratore 12	59	480
aerogeneratore 13	59	470
aerogeneratore 14	59	469
aerogeneratore 15	59	466

Parco Eolico DAUNIA CALVELLO S.r.L.
N° aerogeneratori: 18 turbine da 2,3 MW
Permesso di costruire n. 26 del 18.03.2004

	Foglio	Particella
aerogeneratore 1	27	553
aerogeneratore 2	27	555
aerogeneratore 3	27	556
aerogeneratore 4	27	551
aerogeneratore 5	27	550
aerogeneratore 6	30	613
aerogeneratore 7	30	614
aerogeneratore 8	30	615
aerogeneratore 9	30	626
aerogeneratore 10	30	627
aerogeneratore 11	30	616
aerogeneratore 12	30	617
aerogeneratore 13	30	621
aerogeneratore 14	30	630
aerogeneratore 15	30	620
aerogeneratore 16	30	628-629
aerogeneratore 17	30	619
aerogeneratore 18	30	618-625

D.I.A. prot. 13238 del 30.06.2008

Realizzazione di un impianto eolico costituito da un generatore di potenza pari a 1 mw per la produzione di energia elettrica sito in contrada Cancarro
Foglio 8, particella 83 (362-363-364-365-366 attuali)

D.I.A. prot. 19627 del 30.06.2008

Costruzione di un impianto di generazione alimentato da fonti rinnovabili del tipo eolico costituito da un generatore di potenza pari a 1 mw, in località Montebifero
Foglio 9, p.lla 191 (401, 405, 403 attuali)

D.I.A. prot. 13237 del 30.09.2008

Realizzazione di un impianto eolico costituito da un generatore di potenza pari a 1 mw per la produzione di energia elettrica sito in contrada Convegna,
Foglio 61, particella 65-149-250-291



D.I.A. prot. 10412 del 20.05.2011
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 19 p.lla 20

D.I.A. prot. 10413 del 20.05.2011
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 19 p.lla 162

D.I.A. prot. 10414 del 20.05.2011
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 19 p.lla 181

P.A.S. prot. 23262 del 24.12.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 29 p.lla 85

P.A.S. prot. 23261 del 24.12.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 29 p.lla 243

P.A.S. prot. 2329 del 09.02.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 2 p.lla 11

P.A.S. prot. 2454 del 13.02.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 15 p.lla 283

P.A.S. prot. 2738 del 15.02.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 22 p.lla 316

P.A.S. prot. 4588 del 12.03.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 30 p.lla 298-299-302-306-307

P.A.S. prot. 4597 del 12.03.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 22 p.lla 317

P.A.S. prot. 17684 del 26.09.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 3 p.lla 15

P.A.S. prot. 9420 del 22.05.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 15 p.lla 202-203-204-205

P.A.S. prot. 9421 del 22.05.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 20 p.lla 151

P.A.S. prot. 17681 del 26.09.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 3 p.lla 122



P.A.S. prot. 18398 del 04.10.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 29 p.la 255

P.A.S. prot. 18721 del 10.10.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 29 p.la 254

P.A.S. prot. 21406 del 26.11.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 13 p.la 393

P.A.S. prot. 22160 del 05.12.2012
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 24 p.la 18

P.A.S. prot. 5006 del 12.03.2013
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 16 p.la 991

P.A.S. prot. 5134 del 13.03.2013
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 2 p.la 308

P.A.S. prot. 5895 del 26.03.2013
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 10 p.la 191

P.A.S. prot. 18286 del 14.10.13;
Installazione di una turbina eolica da 20 kW
F. 22 p.la 157-36

P.A.S. prot. 6442 del 15.04.14;
Installazione di una turbina eolica da 200 kW
F. 9 p.la 411

P.A.S. prot. 6445 del 15.04.14;
Installazione di una turbina eolica da 200 kW
F. 9 p.la 412

P.A.S. prot. 16146 del 06.09.13;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 22 p.la 464

P.A.S. prot. 297 del 09.01.14;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 28 p.la 214

P.A.S. prot. 13775 del 23.07.13;
Installazione di una turbina eolica da 55 kW
F. 11 p.la 208-209-210

P.A.S. prot. 23261 del 24.12.12;
Installazione di una turbina eolica da 55 kW
F. 29 p.la 486-489-490



P.A.S. prot. 12510 del 22.07.14;
Installazione di una turbina eolica da 55 kW
F. 59 p.lle 583

P.A.S. prot. 12347 del 17.07.14;
Installazione di una turbina eolica da 55 kW
F. 59 p.lle 572

P.A.S. prot. 11807 del 09.07.14;
Installazione di una turbina eolica da 55 kW
F. 59 p.lle 592

P.A.S. prot. 7152 del 29.04.14;
Installazione di una turbina eolica da 55 kW
F. 8 p.lle 86

P.A.S. prot. 10432 del 18.06.14;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 32 p.la 384

P.A.S. prot. 7802 del 08.05.14;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 8 p.lle 132-379

P.A.S. prot. 5472 del 31.03.14;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 24 p.lle 223-230

P.A.S. prot. 2685 del 14.02.14;
Installazione di una turbina eolica da 59 kW
F. 26 p.la 324

P.A.S. prot. 8949 del 03.06.15;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 13 p.lle 96-103-112

P.A.S. prot. 5476 del 31.03.14;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 59 p.lle 128-201

P.A.S. prot. 4402 del 12.03.14;
Installazione di una turbina eolica da 59 kW
F. 36 p.lle 115

P.A.S. prot. 18272 del 14.10.13;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 59 p.lle 555 (ex 353)

P.A.S. prot. 6438 del 15.04.14;
Installazione di una turbina eolica da 200 kW
F. 9 p.lle 414

P.A.S. prot. 7785 del 30.04.12;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW



F. 5 p.lla 10

P.A.S. prot. 2685 del 14.02.14;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 26 p.la 234

P.A.S. prot. 16295 del 02.10.15;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 17 p.lle 376-377-259

P.A.S. prot. 15409 del 21/09/15;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F.13 P.la 96

P.A.S. prot. 8084 del 20/05/15;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F.5 P.la 231

P.A.S. prot. 14191 del 01.09.15;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F.26 P.lle 303- 305

P.A.S. prot. 8079 del 20.05.15;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 17 p.lle 15

P.A.S. prot. 4031 del 02/03/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 2 p.lle 101

P.A.S. prot. 4051 del 03/03/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 2 p.lle 291

P.A.S. prot. 15002 del 14.08.13;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 9 p.lle 360

P.A.S. prot. 19279 del 21.11.14;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 13 p.lle 276

P.A.S. prot. 1602 del 02.02.15;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 9 p.lle 58

P.A.S. prot. 5472 del 31.03.14;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
F. 59 p.lle 603 -605 (ex 128-201)

P.A.S. prot. 12493 del 28/06/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 9 p.la 221-226

P.A.S. prot. 12516 del 28/06/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 9 p.la 115-274



D.I.A. prot. 13238 del 30.06.2008 P.A.S. in Variante prot. 7842 del 22.04.16
Variante non sostanziale alla dia prot. 13238 del 30.06.2008
Foglio 8, particella 83 (362-363-364-365-366 attuali)

P.A.S. prot. 12540 del 28/07/15;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 2 p.lla 263

P.A.S. prot. 7425 del 11/05/15;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 3 p.lla 126

P.A.S. prot. 14438 del 26/07/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 8 p.lle 56-57

P.A.S. prot. 14437 del 26/07/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 8 p.lle 80

P.A.S. prot. 14441 del 26/07/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 8 p.lle 56-57

P.A.S. prot. 15239 del 08/08/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 8 p.lle 80

P.A.S. prot. 15151 del 05/08/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 6 p.lle 7

P.A.S. prot. 18756 del 26/11/16;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 1 p.lla 90

P.A.S. prot. 21936 del 02/11/2016;
Installazione di una turbina eolica da 59,90 kW
Foglio 24, p.lle 250-252-253

P.A.S. prot. 23420 del 16/11/16;
Installazione di una turbina eolica da 59,90 kW
Foglio 24, p.lle 250-252-253

P.A.S. prot. 5392 del 14.03.2017;
Installazione di una turbina eolica da 59,90 kW
Foglio 24, p.lle p.lle 49 e 121

P.A.S. prot. 23112 del 14/11/16;
Installazione di una turbina eolica da 59,90 kW
Foglio 17 p.lla 75 e Foglio 24, p.lle 49 e 121

P.A.S. prot. 23111 del 14/11/16;
Installazione di una turbina eolica da 59,90 kW
Foglio 17 p.lla 75 e Foglio 24, p.lle 49 e 121

	<p style="text-align: center;">CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia-</p> <p style="text-align: center;">UFFICIO TECNICO Settore Tecnico Manutentivo Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	
---	---	--

P.A.S. prot. 24103 del 25/11/16;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 15 p.lla 124

P.A.S. prot. 18704 del 26/09/16;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 6 p.lla 547

P.A.S. prot. 24105 del 25/11/16;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 15 p.lla 82

P.A.S. prot. 678 del 12/01/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 6 p.lla 553 e 554

P.A.S. prot. 15164 del 05/08/16;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 8 p.lla 134 - 145 - 146

P.A.S. prot. 4624 del 06/03/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 15 p.lla 47-151- 124

P.A.S. prot. 679 del 12/01/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 6 p.lla 552

P.A.S. prot. 22885 del 11/11/16;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 16 p.lla 1063

P.A.S. prot. 4596 del 03/03/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 15 p.lla 196 - 47 - 151- 124

P.A.S. prot. 4625 del 06/03/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 15 p.lla 151- 124

P.A.S. prot. 16444 del 03/10/14;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 22 p.lla 566 (ex 56)

P.A.S. prot. 16442 del 03/10/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 22 p.lla 567 (ex 56)

P.A.S. prot. 349 del 09/01/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 13 p.lla 116, 164, 420

P.A.S. prot. 4908 del 07/03/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 13 p.lla 190

	<p style="text-align: center;">CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia-</p> <p style="text-align: center;">UFFICIO TECNICO Settore Tecnico Manutentivo Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	
---	---	--

P.A.S. prot. 4919 del 07/03/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 13 p.lle 433 - 431 (ex 199).

P.A.S. prot. 24104 del 25/11/16;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 15 p.la 124

P.A.S. prot. 4608 del 03/03/2017;
Installazione di una turbina eolica da 59,00 kW
Foglio 24 p.lle 143 - 160

P.A.S. prot. 6105 del 22/03/2017;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 17 p.lle 136

P.A.S. prot. 4608 del 03/03/2017;
Installazione di una turbina eolica da 59,00 kW
Foglio 24 p.lle 143 - 160

P.A.S. prot. 11380 del 26/05/17;
Installazione di una turbina eolica da 59,00 kW
Foglio 9 p.la 412

P.A.S. prot. 19937 del 04/12/14;
Installazione di una turbina eolica da 59,00 kW
Foglio. 27 p.la 625 (ex 18)

P.A.S. prot. 16482 del 12/09/13;
Installazione di una turbina eolica da 59,00 kW
Foglio 10 p.la 249 - 250 - 251 (EX 191)

P.A.S. prot. 5134 del 10/03/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 24 p.la 96 - 267

P.A.S. prot. 9044 del 27/04/17;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 16 p.la 786

P.A.S. prot. 7012 del 24/04/14;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
F. 27 p.lle 143-145-147-251, F. 30 p.lle 89-90-405-406-407

P.A.S. prot. 9045 del 27/04/2017;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 15 p.lle 181-182-185-205-206

P.A.S. prot. 9046 del 27/04/2017;
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 24 p.la 14 e 87

P.A.S. prot. 20221 del 27.09.2017 (IN VARIANTE);
Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW
Foglio 6 p.la 553 e 554



P.A.S. prot. 9043 del 27/04/2017;

Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW

Foglio 16 p.lla 658

P.A.S. prot. 9527 del 03/05/17;

Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW

Foglio 17 p.lla 201 e foglio 24 p.lle 160-143

P.A.S. prot. 19858 del 25.09.2017;

Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW

Foglio 24 p.lle 93, 96, 152, 153, 154, 267 (lat. 41°21'31,29" - long. 15°23'09,17")

P.A.S. prot. 20854 del 05.10.2017;

Installazione di una turbina eolica da 59,9 kW

Foglio 24 p.lle 297 e 313, Lat. 41,365731°N- Long. 15,380746°E

P.A.S. prot. 17983 del 31/08/2017;

Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW

Foglio 24 p.lla 14 e 87

P.A.S. prot. 14155 del 29/06/17;

Installazione di una turbina eolica da 60,00 kW

Foglio 15 p.lle 357-150

P.A.S. prot. 17348 del 22.08.2017;

Installazione di una turbina eolica da 59,9 kW

Foglio 24 p.lle 297 e 313, Lat. 41,364590°N- Long. 15,381065°E

P.A.S. prot. 783 del 16/01/2017;

Installazione di una turbina eolica da 59,9 kW

Foglio 8 p.lla 204

P.A.S. prot. 23171 del 16.11.2018;

Installazione di una turbina eolica da 500 kW

Foglio 52 p.lla 9. Latitudine 41°21'39,51" - longitudine 15°21'32,29"

P.A.S. prot. 16445 del 02.08.2017;

Installazione di una turbina eolica da 60 kW

Foglio 24 p.lla 20 e 265 ed opere di rete in BT Enel p.lle 252 - 328 (ex 250)

P.A.S. prot. 16446 del 02.08.2017;

Installazione di una turbina eolica da 60 kW

Foglio 24 p.lla 20 e foglio 26 p.lla 111 ed opere di rete in BT Enel p.lle 252 - 328 (ex 250)

P.A.S. prot. 13666 del 28.06.2019;

Installazione di una turbina eolica da 499 kW

Foglio 31 part. 376-377-378-387-388-389-139

P.A.S. prot. 13667 del 28.06.2019;

Installazione di una turbina eolica da 499 kW

Foglio 30 part. 88-320-321-322-319-96

P.A.S. prot. 6706 del 30/03/18;

Installazione di una turbina eolica da 99,8 kW

Foglio 1 p.lla 120



P.A.S. prot. 6207 del 23/03/18;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 17 p.lla 227

P.A.S. prot. 9526 del 03/05/17;
Installazione di una turbina eolica da 60 kW
Foglio 17 p.lla 227

P.A.S. prot. 22598 del 26/10/17;
Installazione di una turbina eolica da 100 kW
Foglio 24 p.lla 20 ed foglio 26 p.lla 111, mentre le opere di rete in BT Enel Foglio 24 p.lle 252 e 328 (ex 250)

P.A.S. prot. 3629 del 20/02/19;
Installazione di una turbina eolica da 100 kW
Foglio 7 p.lla 534. Lat. 41.345761 N Long. 15.270532

P.A.S. prot. 7528 del 03/05/17;
Installazione di una turbina eolica da 100 kW
Foglio 1 p.lla 27 (Troia 1)

P.A.S. prot. 7530 del 03/05/17;
Installazione di una turbina eolica da 100 kW
Foglio 1 p.lla 27 (Troia 2)

P.A.S. prot. 4818 del 06/03/18;
Installazione di una turbina eolica da 59.9 kW
Foglio 32 p.lla 385 (Russo 2)

- n. 5 Aerogeneratori ciascuno della potenza di 2,5 Mw per una potenza complessiva di 12,5 MW alla soc. e2i energie speciali Srl.

AL 09/10/2019 potenza installata 195,2307 MW

Inoltre risultano autorizzati

- n. 10 Aerogeneratori ciascuno della potenza di 2 Mw per una potenza complessiva di 20 MW alla soc. Eolo 3W Sicilia Srl I

Distinti saluti.

Il Coordinatore del Settore III
Ing. Matteo PALUMBO



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare**
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
ROMA
PEC: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e, p.c. Al **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**
ROMA
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e, p.c. Alla **Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS**
ROMA
PEC: ctva@pec.minambiente.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
BARI
PEC: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Provincia di Foggia**
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
FOGGIA
PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it

e, p.c. Alla **Eolo 3W Sicilia S.r.l.**
ROMA
PEC: eolo3wsicilia@pec.it

Oggetto: [ID_VIP: 4972] *Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativa alla realizzazione di un parco eolico costituito da 6 aerogeneratori, per una potenza complessiva pari a 33,6 MW, ricadente nel Comune di Troia (FG).*
Proponente: Eolo 3W Sicilia S.r.l., Viale Liegi 7, Roma.
Rif. nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 1887 del 07.02.2020.
Parere preliminare di competenza rispetto al P.A.I.

In riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto e alla nota di codesta Sezione Regionale ivi richiamata, acquisita agli atti al n. 2803/2020 del 07/02/2020, nella quale si invita questo Ente ad esprimere il proprio parere in ordine alle opere previste nel procedimento, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto, acquisiti dal portale della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATIM all'indirizzo www.va.miniambiente.it/IT/Oggetti/Documentazione/7281/10515, si prende atto che il progetto prevede l'installazione, nel territorio comunale di Troia, in località "Cancarro", dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, costituito da:

- n. 6 aerogeneratori, della potenza di 5,6MW ciascuno, per una potenza complessiva nominale di 33.6 MW, aventi diametro di rotazione massimo di 162 m, altezza all'hub massima di 120 m;
- linea elettrica interrata a 20kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di raccolta e trasformazione;
- stazione di trasformazione 20/150 kV;
- elettrodotto interrato a 150 kV per il collegamento della stazione di raccolta e trasformazione e la sottostazione di ampliamento della sezione a 150 kV della stazione elettrica (SE) "Troia" 150/380 kV della rete elettrica nazionale;
- lavori di realizzazione delle piazzole provvisorie e definitive di installazione degli aerogeneratori e lavori di realizzazione/adequamento della viabilità di accesso agli aerogeneratori;

il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale <http://www.adb.puglia.it>, alcune delle opere previste nel predetto progetto, interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

In particolare, si rileva che:

- tutti gli aerogeneratori e le relative piazzole di montaggio provvisorie e definitive, la Sottostazione elettrica di trasformazione e consegna MT/AT (20kV/150kV), i tratti della rete di cavidotti elettrici interrati MT 20kV per la raccolta e trasferimento dell'energia prodotta alla Sottostazione elettrica di trasformazione, l'elettrodotto interrato a 150 kV, i tratti della nuova viabilità di accesso alle piazzole degli aerogeneratori e della viabilità esistente oggetto di adeguamento, ricadono in aree classificate a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)" ai sensi dell'art. 15 delle richiamate N.T.A. del P.A.I. In dette aree, in accordo alle disposizioni degli artt. 11 e 15 della N.T.A., la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità geologica e geotecnica" che dimostri la compatibilità, per le opere previste, con le condizioni di pericolosità geomorfologica dell'area;
- l'aerogeneratore WTG 12 e la relativa piazzola di montaggio provvisoria e definitiva, alcuni tratti della rete di cavidotti elettrici interrati MT 20kV per la raccolta e trasferimento dell'energia prodotta alla Sottostazione elettrica di trasformazione, intersecano o sono prossimi al "reticolo



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

idrografico” (insieme dei corsi d’acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di “linea azzurra” sulla cartografia ufficiale dell’Istituto Geografico Militare (I.G.M.) in scala 1:25.000, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri in destra e in sinistra dei citati corsi d’acqua) sono disciplinate ai sensi degli art. 6 e 10 delle N.T.A. allegate al P.A.I. In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi degli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A., la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico “Studio di compatibilità idrologica ed idraulica” che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l’esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere previste, come definite all’art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

Tutto ciò premesso, in relazione agli aspetti di compatibilità delle opere di progetto rispetto alla pericolosità idrogeologica P.A.I., si prende atto di quanto riportato nelle “Relazioni Geologiche” all’interno delle quali sono presenti analisi e valutazioni di natura geologica, geotecnica, sismica e di compatibilità geomorfologica, in merito all’impianto a realizzarsi in aree classificate nel P.A.I. a “*Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)*”:

- nella prima a firma del Dott. Geol. Roberto Menichelli, sulla base di un modello geologico e geotecnico del sottosuolo desunto da studi geologici pregressi eseguiti nello stesso territorio comunale in cui ricadono le opere di progetto, integrato da indagini indirette appositamente realizzate (prospezioni geofisiche MASW e sismiche a rifrazione) e sulla base della caratterizzazione sismica dei territori in studio, sono state eseguite analisi di stabilità dei pendii naturali mediante l’utilizzo del software di analisi GRM, in corrispondenza di n. 5 sezioni morfologiche, corrispondenti rispettivamente a quelli degli aerogeneratori WTG 7 WTG 9, WTG 16 (post operam), del versante lungo il quale si sviluppa il tratto iniziale della nuova strada, lungo la quale verrà posato anche il cavidotto, per l’accesso ai futuri aerogeneratori WTG 7, WTG 9 e WTG 16 e in corrispondenza del versante perpendicolare al tratto iniziale della strada esistente, che verrà adeguata e lungo la quale verrà posato il cavidotto, per l’accesso ai futuri aerogeneratori WTG 7, WTG 9 e WTG 16. Dall’analisi delle risultanze riportate nell’elaborato innanzi richiamato, il tecnico ha attestato che la realizzazione del Parco Eolico e delle opere connesse, non comporta, né comporterà, in alcun modo fenomeni di instabilità pur ricadendo la sua ubicazione all’interno di “*aree a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1)*”.
- nella seconda, a firma del Dott. Geol. Raffaele Sassone, sulla base di un modello simile al precedente, sono state eseguite n.1 prospezioni geofisica MASW e n.1 sismica a rifrazione in corrispondenza dell’area interessata dalla realizzazione di una nuova stazione Terna di smistamento a 150 kV ad ampliamento della stazione 380/150 kV. In questo caso il tecnico afferma che l’intervento:
 1. non modificherà la morfologia dell’area e non vi sono condizioni di instabilità geomorfologica;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

2. non modificherà la circolazione delle acque sotterranee in quanto alla profondità indicata per lo scavo non è presente una falda acquifera che potrebbe interferire con l'opera;
3. non modificherà la circolazione delle acque superficiali poiché non vi sono dei corsi d'acqua interrotti dal fabbricato da realizzare;
4. si determineranno cedimenti nulli o trascurabili in quanto le caratteristiche geotecniche dei terreni analizzati sono tali da garantire una stabilità del terreno di fondazione;

In relazione altresì agli aspetti di compatibilità idraulica rispetto al P.A.I. delle opere in progetto, si prende atto di quanto illustrato nell'elaborato "Relazione Idrologica e Idraulica" (n. elaborato: R01), redatto dall'ing. Caniglia Camillo, in cui, sulla base della stima delle portate di piena per eventi con tempo di ritorno di 200 anni, in corrispondenza dell'attraversamento del fosso Cancarro, se ne prevede il rifacimento con uno scatolare di luce netta e altezza pari a 2 m al quale andrà staffato esternamente il cavidotto, garantendo un franco per il cavidotto pari a 1,5 m.

Alla luce della intera documentazione progettuale ed in considerazione di tutto quanto innanzi rappresentato, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che il proprio parere di compatibilità del progetto in esame rispetto al Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), debba essere subordinato ad ulteriori approfondimenti tecnico-progettuali, da redigere a cura del proponente, come di seguito specificato:

- un adeguato "Studio di compatibilità geologica e geotecnica", redatto ai sensi dagli artt. 11 e 15 delle N.T.A. del P.A.I., che dimostri - sulla base di una analisi quantitativa della stabilità del relativo terreno o versante di sedime, in condizioni ante e post-operam, il cui livello di approfondimento deve essere proporzionato alle dimensioni e al carico esercitato sul suolo da ciascuna tipologia delle opere stesse - l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza geomorfologica per tutti gli aerogeneratori, e le relative piazzole di montaggio, la Sottostazione elettrica di trasformazione e consegna MT/AT (20kV/150kV), nonché i tratti della rete di cavidotti elettrici interrati MT 20kV per la raccolta e trasferimento dell'energia prodotta alla Sottostazione elettrica di trasformazione, l'elettrodotto interrato a 150 kV, i tratti della nuova viabilità di accesso alle piazzole degli aerogeneratori e della viabilità esistente oggetto di adeguamento, nelle parti che rientrano nelle aree disciplinate ai sensi dell'art. 15 delle N.T.A. del P.A.I.
- un adeguato "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica", redatto ai sensi dagli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., che analizzi le condizioni di sicurezza idraulica per le seguenti opere: 1) rete di cavidotti interrati interni MT 20 kV di collegamento tra gli aerogeneratori; 2) aerogeneratore WTG12 e la relativa piazzola di montaggio provvisoria e definitiva; 3) attraversamento del fosso Cancarro (in condizione ante e post-operam), nelle parti che rientrano nelle aree disciplinate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., e che definisca contestualmente gli eventuali accorgimenti tecnici utili ad assicurare che dette opere in progetto non subiscano danneggiamenti o perdano la propria stabilità e funzionalità, e non costituiscano un rischio per le persone o beni, anche se esposte alla eventuale presenza o transito d'acqua.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, in definitiva, evidenzia che a seguito della ricezione ed esame degli atti tecnici integrativi come innanzi indicati, potrà formalizzare il proprio parere di competenza al progetto di impianto colico in esame, indicando altresì le eventuali prescrizioni da associare allo stesso.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Bera Corbelli*

Boterente pratica
dott. *Giuseppe...*

...
dott. *...*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 3845/2020 del 20-02-2020
Doc. Principale - Copia Documento

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



Oggetto: [ID_VIP: 4972] Parco eolico costituito da 6 WTG per una potenza complessiva pari a 33,6 MW – Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs n°152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Eolo 3W Sicilia s.r.l.
PARERE

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio, prot. AOO_089/07/02/2020 n°1887, con la quale è comunicata la pubblicazione della documentazione relativa al procedimento in oggetto, precisando quanto di seguito.

L'intervento progettuale propone una variante rispetto a quanto assentito con D.D. n°6 del 30/01/2014 ed in particolare, *le modifiche introdotte al progetto autorizzato prevedono:*

1. *una riduzione del numero degli aerogeneratori da 8 a 6 con un aumento della potenza nominale di ciascuno di essi; l'impiego di aerogeneratori caratterizzati da prestazioni energetiche notevolmente superiori ed all'avanguardia tecnologica;*
2. *l'invarianza della porzione di territorio impegnato dal progetto: l'area di intervento resta compresa all'interno di una ipotetica poligonale tracciata unendo le posizioni degli aerogeneratori già autorizzati;*
3. *l'invarianza dell'impianto di connessione alla rete elettrica nazionale rispetto al progetto approvato;*
4. *la volumetria delle sottostazioni elettriche non è variata;*
5. *una riduzione dello sviluppo dei tracciati stradali e dei cavidotti.*

I terreni sui quali si installeranno i 6 aerogeneratori di progetto, interessano una superficie di circa 100 ettari. Le turbine di progetto ricadono, nel territorio di Ascoli Satriano, in località "Cancarro", e precisamente la stazione elettrica e la stazione consortile e l'aerogeneratore n°12 ricadono in area censita al foglio di mappa n°12 e gli altri 5 aerogeneratori nel foglio di mappa n°9.

L'area di progetto, intesa sia come quella occupata dai 6 aerogeneratori di progetto, con opere di connessione e sottostazione non interessano alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009.

Ciò posto, non è dovuto alcun parere di compatibilità al PTA.

Distinti saluti

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie, 6/8 ZI - 70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0032505 - 156 - 26/05/2020 - SDFG, STFG



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlnCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – Parere DAP Foggia nel procedimento ID_VIA: 4972. Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Progetto del Parco Eolico costituita da 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW ricadente nel Comune di Troia (FG) e relative opere di connessione.

Società proponente: Eolo 3W Sicilia S.r.l.
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A seduta del 5-6-2020.

Vista la convocazione prot. n.A0089/6364 del 22-5-2020 acquisita al protocollo ARPA al n. 31933 del 22/05/2020.

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento di Foggia di ARPA Puglia, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizza il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente!

"#S#P&Q 0001 *+, *!-+##,/#10121340516' +,!
-#7838319: 53444!;k' =B8319: 53493!
www.arpa.puglia.it
) 7#>78@A7398B3: 0310: !

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali

@' !: #, / 20: !ICKDEE 7A!
- #7838841B4583B!;k' =B8841559885!
#;F ' .%dap.fg@arpa.puglia.it!



!

REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
 Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
 Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Progetto del Parco Eolico costituita da 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW ricadente nel Comune di Troia (FG) e relative opere di connessione.

Società proponente: Eolo 3W Sicilia S.r.l.

Codice pratica ministero: 4972

Premesso che:

- Con nota n.AOO_089 prot.2557 del 20-2-2020, acquisita al protocollo ARPA al n.11848 del 21-2-2020, codesta Autorità Competente chiedeva allo scrivente Dipartimento dell'Agenzia il parere di propria competenza.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 6, della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 28, comma 1, del R.R. 10-6-2008 n.7
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto che il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un parco eolico costituito da:

- a) 6 aerogeneratori ciascuno con potenza nominale di 5,6MW per una potenza complessiva di 33,6 MW interamente sviluppato nel comune di Troia;
- b) Elettrodotti interrati a 20 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di raccolta e trasformazione;
- c) Stazione di trasformazione 20/150 kV e punto di raccolta condiviso, quest'ultimo, con altri produttori così come indicato nella Soluzione Tecnica Minima Generale di Terna S.p.a.;
- d) Elettrodotto interrato a 150 kV per il collegamento in antenna tra la stazione di raccolta e trasformazione e la sottostazione di ampliamento della sezione a 150 kV della stazione elettrica (SE) "Troia" 150/380 kV della rete elettrica nazionale.
- e) realizzazione della nuova viabilità interna al parco eolico

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si rileva quanto segue:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente!

"#\$%&'()*+,-./:0123456789;
 -#&3839: 53444!;k' =B839: 53493!
 www.arpa.puglia.it
) 7#>7@A7998B3: 0310: !

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali
 @' !: #, / :0: !ICKDEE 7!
 - #783884 !B4583B!;k' =B884!59885!
 #;F ' .%ldap.fg@arpa.puglia.it!



! MW della Vestas Wind System AS., che non potrà essere variato in sede di esecuzione salvo la perdita della verifica condotta nella presente valutazione. Nella valutazione prodotta le misure di rumore residuo (o di fondo) non sono effettuate in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità (art.2 DPCP 14-11-2007) cioè in prossimità delle facciate dei ricettori sensibili (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere). La Legge 447/95 (art.2 punto 1 comma f) nel definire "il valore limite di immissione" indica: "valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori". Dunque la valutazione prodotta non è conforme al dettato legislativo citato.

- Il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h) sebbene tali indicazioni dovranno essere recepite nel procedimento di autorizzazione unica.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del **principio dell'azione ambientale** recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale contributo endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene al rilascio del provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale

Direttore DAP

Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente!

"#S#P&Q 第(!) *+, *!-+.#, /#10121340516' +.!

-#7838319: 534441; k' =B8319: 53493!

www.arpa.puglia.it

) 天7#1>78@A789883: 0310: !

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali

@' !!-# / 20: !ICKDEE 7A!

-#7838841B4583B; k' =B8841559885!

#;F ' .%dap.fg@arpa.puglia.it!